



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I.I.S. "G. CARDANO"

Via Natta 11 - 20151 Milano

TEL. 0238005599-0238007204 - FAX 0233402739

C.F. 80122690151 – C.M. MIIS023008

e-mail info@iiscardano.gov.it - miis023008@istruzione.it

posta certificata: miis023008@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2016/2017

RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING

Classe 5^a sez. B

**DOCUMENTO FINALE DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

INDICE degli ARGOMENTI

1. SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE
2. PRESENTAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE
3. LIVELLI DI PARTENZA – PROCESSO DI APPRENDIMENTO – ATTIVITA' DI RECUPERO
4. CONTINUITA' E CONDUZIONE DIDATTICA
5. OBIETTIVI COGNITIVI E TRASVERSALI
6. CLIL
7. RISULTATI RAGGIUNTI
8. METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO, SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE
9. STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE
10. STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE
11. ATTIVITA' RELATIVE ALLA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
12. ATTIVITA' RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA 1ª PROVA SCRITTA
13. GRIGLIE E CRITERI DI VALUTAZIONE 1ª PROVA SCRITTA
14. ATTIVITA' RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA 2ª PROVA SCRITTA
15. GRIGLIA E CRITERI DI VALUTAZIONE 2ª PROVA SCRITTA
16. ATTIVITA' RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA 3ª PROVA SCRITTA
17. GRIGLIA E CRITERI DI VALUTAZIONE 3ª PROVA SCRITTA
18. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI
19. PROGRAMMI DEI SINGOLI DOCENTI

ALLEGATI:

A. PROGRAMMI DOCENTI

- i. PROGRAMMA DI LETTERE + RELAZIONE
- ii. PROGRAMMA DI STORIA
- iii. PROGRAMMA DI INGLESE + RELAZIONE
- iv. PROGRAMMA DI FRANCESE 2ª LINGUA
- v. PROGRAMMA DI FRANCESE 3ª LINGUA
- vi. PROGRAMMA DI SPAGNOLO 2ª LINGUA
- vii. PROGRAMMA DI SPAGNOLO 3ª LINGUA

- viii. PROGRAMMA DI TEDESCO 2^ LINGUA
- ix. PROGRAMMA DI TEDESCO 3^ LINGUA
- x. PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
- xi. PROGRAMMA DI MATEMATICA
- xii. PROGRAMMA DI DIRITTO
- xiii. PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI
- xiv. PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
- xv. PROGRAMMA DI RELIGIONE

B. SIMULAZIONI PROVE

1. SITUAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe 5BRIM si compone attualmente di quindici studenti, tutti provenienti dalla quarta ad eccezione di uno studente inserito quest'anno proveniente da altro istituto. Ad inizio anno e per tutto il corso del primo trimestre erano sedici studenti, uno dei quali, però, in seguito, non ha più frequentato. Si fa presente che nella classe è inserito un alunno per il quale è stato predisposto e realizzato un P.E.I. DIFFERENZIATO che prevede un sistema di valutazione che fa riferimento ad **obiettivi non riconducibili ai programmi ministeriali** in tutte le discipline, pertanto le prove d'esame accerteranno una preparazione idonea al rilascio di un attestato di crediti formativi. Nell'allegato riservato sono descritte nel dettaglio motivazioni e modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Per quanto riguarda le dinamiche relazionali, la classe, nel corso del triennio, non è riuscita a creare un gruppo compatto e unito e risulta quindi poco collaborativa sia al proprio interno sia con i docenti. L'ambito delle relazioni tra gli studenti e i docenti non è stato sempre rispettoso. Infatti, da un punto di vista disciplinare, gli alunni hanno mostrato una certa insofferenza rispetto alle regole della normale programmazione scolastica e sono stati spesso refrattari alle regole della scuola. Vi sono stati due casi di ammonizione, in merito ad un richiamo, relativo al comportamento che nei casi suddetti mancava in maniera marcata del rispetto delle più elementari regole di convivenza.

Venendo all'esame del corrente anno scolastico, si può affermare che la classe, pur così

poco numerosa, non è però stata semplice da gestire, per tante ragioni, molte pregresse, altre più recenti. Tra quelle pregresse, si è sempre evidenziato un atteggiamento di insofferenza verso le normali e consuete regole scolastiche, di sicuro ereditato dal loro percorso di classe articolata nel terzo anno e inizio quarto, e ancora attualmente è presente nello svolgimento della lingua (2^a e 3^a) in questo ultimo anno di frequenza.

Tale atteggiamento di distrazione, talvolta di disimpegno nel seguire gli argomenti trattati e comunque di una mancata partecipazione matura e attenta all'attività didattica ha accompagnato il percorso scolastico di una buona parte degli studenti, che in tal modo non hanno saputo valorizzare le proprie potenzialità o, nel caso di difficoltà, non sono stati in grado di superare le stesse in modo più efficace.

A ciò si è unito, nel corso del corrente anno scolastico, sempre da parte di molti una frequenza discontinua e/o irregolare che ha in parte compromesso i risultati ottenuti e che ha creato anche difficoltà nel proseguire i programmi delle varie discipline, come pure le scadenze previste per compiti e interrogazioni che a volte si sono protratte con inutili perdite di tempo per le assenze e i rimandi.

L'aspetto disciplinare ha risentito in parte delle situazioni sopra indicate, causando in alcuni momenti disagio ai docenti e malumori, anche per atteggiamenti talvolta poleмici da parte di alcuni.

Come aspetto positivo va detto che gli studenti hanno sempre mostrato un atteggiamento di sostegno, di attenzione e di collaborazione nei confronti del compagno DVA .

Dal punto di vista del rendimento didattico, sicuramente il loro atteggiamento poco propositivo e responsabile ha creato delle problematiche, diversi studenti arrivano alla scadenza del quinto anno con fatica e difficoltà diffuse, altri con risultati sufficienti o poco più, pochi con una preparazione di maggior livello e più sicura. Va aggiunto che è stato anche difficile per molti uscire dalla logica di uno studio meramente mnemonico cui sono stati a lungo legati e portarli verso una acquisizione dei concetti affrontati, attraverso uno

studio più autonomo e assimilato; quando ciò è avvenuto, ci sono stati anche dei risultati apprezzabili non ripetuti però con costanza. Va aggiunto che non sono mancate difficoltà in alcune materie, soprattutto dell'area tecnica, in matematica e in alcune lingue straniere, dovute all'avvicinarsi di tre docenti nel corso del triennio, in cui l'impegno è risultato, per alcuni, discontinuo e poco proficuo.

I docenti hanno quindi dovuto sempre confrontarsi faticosamente con tali situazioni, che tante volte hanno compromesso il rapporto con la classe e lo svolgimento della didattica, ma anche i risultati avrebbero potuto essere diversi e migliori, se da parte degli studenti, vi fosse stata una maggiore costanza e partecipazione al dialogo educativo, sempre peraltro sollecitato e ricercato dall'intero Consiglio di classe, che si è comunque adoperato per offrire alla classe anche momenti di arricchimento ulteriore, attraverso uscite didattiche e partecipazioni ad incontri organizzati in istituto. I risultati raggiunti rispettano, globalmente, le difficoltà individuate e rimangono in linea con quanto esplicitato nella relazione generale, introduttiva.

Va ricordato il progetto *Conversare in lingua straniera* che ha previsto la co-presenza per un'ora settimanale nel pentamestre di un esperto madrelingua con il docente di classe per tutte le lingue straniere oggetto di studio (inglese/francese/spagnolo/tedesco). Il progetto, finalizzato a potenziare tra l'altro la competenza comunicativa e la competenza relazionale in lingua straniera, solo talvolta ha avuto riscontri positivi e la piena partecipazione degli studenti.

Infine sono state svolte attività di recupero proposte dai docenti in itinere soprattutto nella seconda parte dell'anno.

2. PRESENTAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE 5 B RIM

ISCIPLINA	NOME DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA
Lingua e letteratura italiana	Salvetti Giuseppina	dal 3° anno
Storia	Salvetti Giuseppina	dal 3° anno
Matematica	Cottone Elisabetta	dal 5° anno
Diritto	Santoro Annamaria	dal 3° anno
Relazioni Internazionali	Santoro Annamaria	dal 4° anno
Inglese	Ferretti Massimo	dal 5° anno
Francese (2ª lingua)	Officio Maela	dal 5° anno
Spagnolo (2ª lingua)	Ingrosso Manuela	da Nov 2014 a Giugno 2015 e dal 5° anno
Tedesco (2ª lingua)	Dello Iacono Maria	dal 3° anno
Francese (3ª lingua)	Paraboschi Francesca	dal 5° anno
Spagnolo (3ª lingua)	Cremona Claudia	dal 4° anno
Tedesco (3ª lingua)	Roscigno Rosa	dal 4° anno
Economia aziendale e geopolitica	Eterno Teresa	dal 5° anno
Scienze motorie	Giuliano Pier Rosario	dal 5° anno
Sostegno	Aronica Anna	dal 3° anno
Sostegno	Scarcella Giuseppa	dal 5° anno
Religione	Nardi Luca	dal 3° anno

3.

LIVELLI DI PARTENZA - PROCESSO DI APPRENDIMENTO - ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso degli anni, e soprattutto in quest'ultimo, i docenti hanno cercato di promuovere

negli studenti l'acquisizione di una metodologia di studio proficua, di sviluppare le capacità organizzative nel lavoro individuale o di gruppo, di sollecitare la riflessione sulla lingua, per favorirne la comprensione e l'uso corretto, di promuovere la comprensione tra studio teorico ed applicazione alle conoscenze acquisite, nei diversi ambiti di attività e quest'ultimo punto si è rivelato particolarmente importante nell'ambito dello STAGE che gli studenti hanno svolto alla fine del quarto anno e che ha dato esiti assolutamente positivi, come poi riportato nei giudizi pervenuti alla scuola dai vari uffici e strutture ospitanti.

L'azione dei docenti si è pertanto indirizzata al potenziamento di capacità e competenze ed all'arricchimento delle conoscenze, attraverso indicazioni metodologiche, esercizi specifici, spiegazioni ripetute, ripasso e approfondimento degli argomenti svolti e sollecitazioni culturali non sempre recepiti adeguatamente. Tutti questi interventi hanno avuto una ricaduta positiva per alcuni ma non certamente per tutti a fronte di quanto detto precedentemente. Nell'ambito delle attività di recupero, tutti i docenti hanno eseguito attività di ripasso, a inizio d'anno, per richiamare alla memoria i concetti fondamentali delle rispettive discipline e consentire agli allievi di affrontare lo studio degli argomenti del quinto anno, con una preparazione di base più sicura; a tale proposito è indispensabile sottolineare come la classe abbia avuto una situazione particolarmente difficile in Matematica, Inglese e per una delle materie di indirizzo fondamentali, quale Economia Aziendale e Geopolitica, nelle quali è mancata la continuità didattica, e l'avvicendamento in tutti e 3 gli anni scolastici, di diversi docenti nelle suddette discipline, ha provocato gravi lacune nonché sbandamenti che in quest'ultimo anno sono stati in parte recuperati. In questa disciplina, in particolare, come pure nelle altre, sono state svolte attività di recupero in itinere e non solo.

4. CONTINUITA' E CONDUZIONE DIDATTICA

Riprendendo quanto precedentemente detto va ribadito che, nel corso del triennio, è

manca la continuità didattica per diverse discipline, sia per la redistribuzione delle cattedre, sia per i trasferimenti avvenuti in questi anni. Lo svolgimento di alcuni programmi ha subito qualche rallentamento, a causa di vari motivi, quali necessità di azioni di recupero più robuste o spazi di maggiore approfondimento su alcuni segmenti di programma, o ancora ulteriori supporti alla preparazione all'esame di stato (simulazioni delle prove scritte) nonché aspetti pratici, legati ad uscite didattiche o momenti di incontro in Istituto che, pur nel loro indubbio valore, hanno sottratto alcuni spazi alla normale didattica e per qualche docente è stato inevitabile apportare piccole riduzioni qualitative o quantitative sui programmi preventivati.

5. OBIETTIVI COGNITIVI E TRASVERSALI

Obiettivo prioritario dei docenti è stato la crescita umana e civile di questi giovani, sono state pertanto sollecitate e favorite conversazioni su problematiche del mondo contemporaneo e del vissuto giovanile, anche proponendo spettacoli e incontri pertinenti. Un altro obiettivo prioritario è stato lo sviluppo dell'autostima negli studenti attraverso anche la capacità di autovalutazione per rendersi conto delle proprie difficoltà e saperle affrontare . Tuttavia solo in parte sono stati raggiunti tali obiettivi

Il dialogo aperto e costruttivo è stato strumento privilegiato nel rapporto con gli studenti, che comunque non sempre hanno saputo cogliere tale opportunità.

Nell'ambito più strettamente didattico, i docenti hanno operato per l'acquisizione graduale, da parte degli alunni, di conoscenze e competenze nelle diverse discipline e per lo sviluppo di esse nel processo educativo. Gli obiettivi del C. di C. sono stati volti a guidare gli studenti alla comprensione e al possesso dei contenuti fondamentali dei programmi scolastici, espressi con un linguaggio corretto e specifico, nonché a soluzione di problemi ed elaborazione di testi.

I docenti hanno inoltre concordato di potenziare i seguenti aspetti:

- acquisizione di un metodo di studio sistematico e metodico, finalizzato al pieno raggiungimento degli obiettivi disciplinari
- capacità di esprimersi in modo adeguato alle singole discipline, ricercando anche un lessico ed una capacità di analisi e di sintesi idonei
- consolidamento delle capacità critiche e delle abilità di una visione interdisciplinare
- ricerca di autonomia nello studio e di approfondimento nelle varie materie, finalizzati anche alla presentazione di percorsi per l'esame
- capacità di aggiornare i contenuti scolastici presentati, in funzione della realtà economica e politica odierna
- acquisizione di adeguate competenze professionalizzanti.

6. CLIL – SVOLGIMENTO IN LINGUA INGLESE DI UNA DISCIPLINA DEL CURRICULUM

In base alla nuova normativa prevista dalla riforma del Riordino dei Cicli, Scienze motorie è stata individuata come disciplina da svolgere in parte in lingua inglese. Pertanto, la materia viene svolta in lingua inglese dallo stesso docente di disciplina, Pier Rosario Giuliano. Gli argomenti individuati per la trattazione in lingua inglese e in linea con il percorso didattico sono stati relativi al gioco del Rugby, come dettagliatamente indicato nell'allegato.

7. RISULTATI RAGGIUNTI

Gli obiettivi della crescita umana, della consapevolezza di sé, della capacità di relazionarsi con gli altri, in modo costruttivo non sono stati raggiunti totalmente raggiunti dalla maggior parte degli alunni, in pochi hanno, invece, recepito appieno gli sforzi dei docenti, in tali ambiti, presentando quindi una buona ricezione degli stessi.

I risultati globali raggiunti, come già espresso nella relazione introduttiva, dimostrano quindi incertezze per alcuni, risultati sufficienti per i più e risultati più maturi e soddisfacenti per pochi. Analogo giudizio si esprime anche per l'ambito delle materie tecniche e professionalizzanti.

Concludendo, un piccolo gruppo di allievi ha mostrato un adeguato e più sicuro sviluppo di conoscenze, competenze e capacità, permane tuttavia un nucleo di studenti con difficoltà o incertezze espressive e di contenuto, oltre che lacune, più o meno, diffuse in talune discipline.

8. METODI E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO, SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il Consiglio di Classe ha, nella sua interezza, privilegiato la lezione di tipo frontale, tuttavia a questo tipo di modalità ne sono state affiancate, in varia misura, altre, quali ad esempio, letture guidate e argomentate in classe e a casa, esercitazioni scritte a scuola e a casa, con revisione in classe, sulle diverse proposte del programma e percorsi specifici per affrontare le varie prove d'esame.

Per quanto attiene Italiano gli studenti hanno svolto esercitazioni in tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato. Nel corso delle lezioni, il punto di riferimento costante è sempre stato il libro di testo, in ogni disciplina, affiancato in alcuni casi, da appunti e fotocopie, forniti dai docenti, e, nello specifico per Italiano, romanzi significativi nell'ambito del programma.

A seguire schede relative ai seguenti aspetti: metodi di lavoro del Consiglio di Classe e strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe.

Metodi di lavoro del Consiglio di Classe

<i>Modalità</i>	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Tedesco	Spagnolo	Matematica	Economia aziendale	Diritto	Relazioni internazionali	Scienze motorie	Religione
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione multimediale				x		x	x	x			x	x
Lezione pratica			x			x	x	x			x	
<i>Problem solving</i>	x	x	x			x	x	x			x	
Metodo induttivo				x	x	x	x	x				
Lavoro di gruppo			x	x		x					x	
Discussione guidata	x	x	x			x	x	x	x	x		x
Didattica laboratoriale						x					x	

9. Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe

Tipologia	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Tedesco	Spagnolo	Matematica	Ec. aziendale geopolitica	Diritto	Relazioni internazionali	Scienze motorie	Religione
Interrogazione breve	x	x		x	x	x			x	x		x
Interrogazione lunga	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Problemi							x	x				
Prova strutturata e semistrutturata			x	x	x	x	x	x			x	
Domande aperte	x	x	x	x	x	x		x	x	x		
Simulazioni 1 ^a e 2 ^a prova	x	x						x				
Simulazione 3 ^a prova			x	x	x	x	x	x	x	x		
Relazione	x			x		x						
Test motori											x	
Questionario a risposta multipla			x									
Osservazione Sistemica di: <ul style="list-style-type: none"> • Processi • Risultati • Impegno • Attenzione • collaborazione 			x	x	x	x		x			x	

10. STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione del profitto degli studenti, i docenti hanno concordato di prendere in considerazione i seguenti punti:

- possesso delle conoscenze fondamentali delle diverse discipline
- capacità di esprimerle mediante un lessico corretto e appropriato
- capacità di sintesi e di sviluppo logico e coerente
- capacità di applicazione dei concetti senza errori gravi.

Requisiti minimi per la sufficienza sono stati la comprensione e la conoscenza dei contenuti fondamentali, delle varie discipline, nonché, quando previsto, la loro applicazione nella forma scritta. In generale, si è ritenuto di dover considerare, nella valutazione del profitto, anche il progresso degli alunni, relativamente ai livelli di partenza, cosa che in alcuni si è verificata in misura adeguata, in altri meno. Si è organizzato il lavoro in modo da stimolare il senso di responsabilità degli studenti, consentendo da parte loro la programmazione delle interrogazioni, quando possibile. Sono state svolte un congruo numero di verifiche sia scritte, che orali, cercando di affrontare le varie modalità di prove. Si terrà conto, in sede finale di valutazione, anche della frequenza alle prove scritte e della sollecitudine nel consegnare i lavori assegnati, oltre che della puntualità nel rispettare le scadenze fissate.

Per quanto riguarda la scala numerica utilizzata, nell'ambito delle valutazioni, si è fatto riferimento alle indicazioni contenute nella griglia di valutazione approvata dal PTOF:

		INDICATORI					VOTO	
		Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Esposizione	Sintesi e Rielaborazione	
DESCRITTORI	non conosce gli argomenti							1-2
	molto lacunosa	pressoché inesistente						3
	lacunosa e/o frammentaria e/o superficiale	lacunosa e/o incoerente e/o superficiale	non sa utilizzare le proprie conoscenze	non sa utilizzare le proprie conoscenze	non sa utilizzare il lessico appropriato			4
	parziale	parziale e/o non sempre coerente	utilizza in modo superficiale e/o discontinuo le proprie conoscenze	utilizza in modo superficiale e/o discontinuo le proprie conoscenze senza riuscire a cogliere gli elementi costitutivi dell'argomento trattato	si esprime in modo confuso			5
	essenziale, conosce gli elementi fondamentali	essenziale sui nodi fondamentali degli argomenti	utilizza le proprie conoscenze con qualche errore e imprecisione su aspetti non fondamentali dell'argomento trattato	utilizza le proprie conoscenze con qualche errore e imprecisione riuscendo tuttavia a cogliere gli elementi costitutivi dell'argomento trattato	si esprime con qualche incertezza e imprecisione	se sollecitato e guidato è in grado di effettuare semplici rielaborazioni e fornire semplici argomentazioni		6
	completa con qualche imprecisione	comprensione adeguata e critica nel discriminare gli elementi fondamentali da quelli secondari	utilizza le conoscenze acquisite in situazioni semplici	utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni	rivela discreta padronanza del linguaggio specifico	è in grado di effettuare rielaborazioni e di argomentarle, anche se non sempre in modo approfondito		7
	completa, non sempre approfondita	completa e coerente	utilizza le proprie conoscenze in semplici situazioni nuove	utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni anche in semplici situazioni nuove	si esprime in modo corretto	è in grado di organizzare in un tutto strutturalmente coerente elementi distinti e di effettuare rielaborazioni		8
	completa e approfondita	completa, coerente e approfondita	utilizza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e complesse	utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni anche in situazioni nuove	si esprime in modo corretto e appropriato	è in grado di organizzare in un tutto strutturalmente coerente elementi originariamente eterogenei o comunque distinti e di effettuare rielaborazioni in modo autonomo		9
approfondita, articolata e arricchita da conoscenze personali	completa, coerente e approfondita	utilizza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e complesse e in ambito pluridisciplinare	utilizza le conoscenze acquisite in modo adeguato, cogliendo gli elementi costitutivi ed esplicitandone le relazioni anche in situazioni nuove e complesse	si esprime in modo corretto, appropriato e personale	è in grado di organizzare in un tutto strutturalmente coerente elementi originariamente eterogenei o comunque distinti e di effettuare rielaborazioni approfondite e divergenti, in modo autonomo		10	

11. ATTIVITA' RELATIVE ALLA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

L'intero Consiglio di Classe, sempre tenendo al corrente gli allievi sulle metodologie e le prove relative all'esame, si è adoperato per strutturare e organizzare, come da prassi, delle simulazioni delle prove previste, nonché delle esercitazioni nel corso dell'anno scolastico, relative alle varie discipline.

La docente di Lettere ha presentato ed illustrato ai ragazzi le diverse tipologie di testi che saranno oggetto della prima prova scritta e li ha opportunamente fatti esercitare, ha organizzato con altri docenti di classe quinta una simulazione di prima prova rispettando tutte le procedure d'esame.

Per quanto riguarda la seconda prova, la docente di Economia aziendale e geopolitica ha fatto svolgere ai ragazzi esercitazioni varie su tematiche probabili oggetto d'esame e ha organizzato una simulazione nel mese di maggio.

Infine nell'ambito del pentamestre, il Consiglio di Classe ha organizzato due simulazioni di terza prova decidendo di scegliere la tipologia B, quesiti a risposta singola, individuando in questa una modalità adeguata ad esprimere le conoscenze e competenze, acquisite dagli studenti nel corso dell'anno scolastico.

Vengono riportate le date delle simulazioni, i tempi di svolgimento, le materie coinvolte, nonché le relative griglie di valutazione. Per la terza prova sono state privilegiate le lingue straniere, caratterizzanti il corso di studi e le materie d'esame, ad esclusione ovvia delle materie oggetto di prima e seconda prova.

I testi delle prove presentate agli allievi sono allegati a questo documento.

Singolarmente, i docenti hanno sottoposto agli allievi, in particolare nel corso di quest'ultimo anno, prove organizzate come quella prevista dalla normativa come terza prova.

Per quanto concerne la preparazione al colloquio d'esame, i docenti, durante le spiegazioni e nel corso delle regolari verifiche, hanno aiutato gli allievi a cogliere gli aspetti pluridisciplinari e interdisciplinari degli argomenti trattati, in questo modo si sono esercitati gli allievi ad individuare percorsi logici, ad approfondirli e a discuterli con gli insegnanti.

SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Prima prova	Italiano
Data	03 maggio 2017
Durata	6 ore

Seconda prova	Economia aziendale e geopolitica
Data	10 maggio 2017
Durata	6 ore

Terza prova	Prima simulazione
Data	27 marzo 2017
Materie coinvolte	3 ^a lingua (francese/spagnolo/tedesco) - Inglese – Diritto - Matematica
Durata	2 ore e 30 minuti

Terza prova	Seconda simulazione
Data	28 aprile 2017
Materie coinvolte	2 ^a lingua (spagnolo/tedesco/francese)- Inglese – Relazioni Internazionali - Matematica
Durata	3 ore

12. ATTIVITA' RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA

1ª PROVA SCRITTA

L'insegnante di Lettere, durante il triennio, ha proposto verifiche secondo le tipologie previste dalla normativa. La simulazione di prima prova si è svolta il 3 maggio 2017. I docenti di Lettere hanno concordato come testo di simulazione comune a tutte le classi quinte dell'Istituto ad indirizzo tecnico quella dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore dell'a.s. 2010/11.

Seguono le **griglie di valutazione** approvate dal Consiglio di Classe.

13. GRIGLIE E CRITERI DI VALUTAZIONE 1ª PROVA SCRITTA

- TIPOLOGIA A
- TIPOLOGIA B
- TIPOLOGIA C/D

PUNTO 1		PUNTO 2		PUNTO 3		CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA	
Riassunto chiaro ed efficace	2	Analisi testuale completa e approfondita	4	Particolare originalità nell'interpretazione del brano	4	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	5
Riassunto incompleto o non chiaro	1	Analisi testuale completa, ma non troppo sintetica	3	Capacità di contestualizzare ampiamente e collegare il brano proposto ad altri testi	3	Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4
		Analisi testuale cui manchi, o sia svolto in modo non efficace, uno dei punti della traccia	2	Capacità di contestualizzare e collegare il brano proposto ad altri testi	2	Diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo	3
		Analisi testuale cui manchino, o siano svolti in modo non efficace, due punti della traccia	1	Mancanza o difficoltà nel contestualizzare e collegare	1	Molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	2
						Moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici	1

TIPOLOGIA A

TIPOLOGIA B

ATTINENZA COERENZA TITOLO/DESTINAZIONE E EDITORIALE	E	CONTENUTI CAPACITA' ARGOMENTAZIONE	E DI	CORRETTEZZA PROPRIETA' LINGUISTICA	E
Compito attinente alle consegne della traccia	4	Contenuti approfonditi e di coerenza argomentazione	6	Elaborato esposizione corretto, chiara, lessico vario e appropriato	5
Capacità di usare un registro linguistico abbastanza adeguato	3	Uso essenziale della documentazione e buona capacità di argomentazione	5	Alcuni errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	4
Scarsa padronanza stilistica e del registro linguistico	2	Elaborazione abbastanza organica della documentazione e sufficienti capacità di argomentazione	4	Diversi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico ripetitivo	3
Compito non attinente al titolo e alla destinazione prescelti	1	Uso pertinente, ma poco approfondito della documentazione	3	Molti e/o gravissimi errori, esposizione poco scorrevole, lessico non appropriato	2
		Argomentazione superficiale e insufficiente utilizzo della documentazione	2	Moltissimi e gravissimi errori, esposizione confusa, molti vocaboli sbagliati e generici	1
		Elaborazione disorganica e mancato utilizzo della documentazione	1		

TIPOLOGIA C/D

ATTINENZA COERENZA INTERNA	CONTENUTI CAPACITA' ARGOMENTAZIONE	CORRETTEZZA PROPRIETA' LINGUISTICA	
Compito attinente alle consegne della traccia e molto ben costruito	3	7	5
Testo chiaro e abbastanza ben costruito	2	6	4
Testo disorganizzato	1	5	3
		4	2
		3	1
		2	
		1	

14. ATTIVITA' RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA 2ª PROVA SCRITTA

La prof.ssa di Economia aziendale e geopolitica, Teresa Eterno, durante l'anno ha proposto alla classe una simulazione della seconda prova scritta.

Tale simulazione è stata fissata per il 10 Maggio 2017, tempo a disposizione 6 ore. In allegato si riporterà la traccia della prova in forma cartacea.

15. GRIGLIE E CRITERI DI VALUTAZIONE 2ª PROVA SCRITTA

Obiettivi	Punteggio	Punti assegnati
Aderenza e congruenza dello svolgimento alla traccia		
Esamina una minima parte degli aspetti richiesti,, la trattazione risulta carente	1	
Effettua un' analisi poco articolata senza approfondire nessun aspetto. L'esposizione risulta accettabile nel complesso.	1,5	
0 Esamina i diversi aspetti in modo sufficientemente corretto, ma poco approfondito	2	
0 Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito	3	
Conoscenze richieste dalla prova o Non è in grado di argomentare le richieste		
• Indica solo parzialmente e in modo superficiale i contenuti	1	
Riconosce e analizza nelle linee essenziali i contenuti richiesti	2	
Esprime e analizza con completezza le conoscenze richieste	3	

Conoscenze e utilizzo rispetto alla terminologia specifica o Non sa utilizzare i termini necessari alla elaborazione Si orienta con fatica nell'elaborazione utilizzando un linguaggio non sempre adeguato o Si orienta nella elaborazione utilizzando il linguaggio specifico anche se sono presenti alcune imprecisioni o Il linguaggio è preciso, corretto ed adeguato	1 1,5 3	
Applicazione delle conoscenze (Competenza) o Non è in grado di applicarle o Le applica in modo parziale e incompleto o E in grado di applicarle in maniera sufficiente Le applica in modo corretto preciso e adeguato	1 2 3	
Interpretazione dei risultati dell'analisi effettuata Non è in grado di acquisire e interpretare le informazioni Acquisisce e interpreta le informazioni in modo superficiale Acquisisce e interpreta le informazioni dimostrando una sufficiente capacità di analisi Acquisisce e interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi Acquisisce e interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un' ottima capacità di analisi	1 1,5 2 2,5 3	
Punteggio totale	15	

16. ATTIVITA' RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLA 3^a PROVA SCRITTA

Il Consiglio di Classe ha optato per la tipologia B, quesiti a risposta aperta (massimo 10 righe), ritenendo che questa sia la modalità che meglio consente, agli studenti di questa classe, di utilizzare ed integrare conoscenze e competenze acquisite, nel corso dell'attuale anno scolastico.

Sono state svolte due simulazioni di terza prova, secondo le seguenti modalità: le discipline oggetto della prova sono state individuate fra le materie curriculari, più specifiche dell'indirizzo, escluse quelle oggetto delle due prove scritte e privilegiando le

lingue straniere; quattro le materie individuate per ogni simulazione e tre requisiti per ciascuna di esse.

Il punteggio è stato attribuito in quindicesimi.

Durante la prima simulazione le due ore e trenta minuti concesse sono risultate insufficienti. Pertanto nella seconda simulazione il Consiglio di Classe ha deciso di concedere tre ore, che sono risultati sufficienti.

DATA	TEMPO DISPOSIZIONE	A	TIPOLOGIA B	MATERIE COINVOLTE
27 marzo 2017	2 ore e 30 minuti		3 quesiti a risposta aperta	3 ^a lingua (francese/spagnolo/tedesco) Inglese Diritto Matematica
28 aprile 2017	3 ore		3 quesiti a risposta aperta	2 ^a lingua (tedesco/spagnolo/francese) Inglese Relazioni Internazionali Matematica

17. GRIGLIE E CRITERI DI VALUTAZIONE 3ª PROVA SCRITTA

A.S. 2016/17

CLASSE V B RIM

CANDIDATO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE III PROVA

CONOSCENZE	- Quesito non svolto / scorrette e limitate	1 - 3
	- Corrette nonostante qualche errore	4 - 5
	- Corrette e approfondite	6 - 7
COMPETENZE	- Quesito non svolto / Elenca semplicemente le nozioni assimilate, compie salti logici	1 - 2
	- Sa cogliere il quesito proposto e organizza la risposta in modo sufficiente	3
	- Coglie con sicurezza il quesito proposto, sa organizzare la risposta in modo efficace, completo e organico	4
CAPACITA'	- Quesito non svolto / Imposta le questioni, ma non riesce ad articularle	1
	- Tratta i quesiti in modo sufficientemente chiaro, nonostante alcune imprecisioni	2 - 3
	- Espone in modo chiaro e corretto	4
TOTALE		

18. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti attività o di orientamento o di approfondimento proposte dai vari docenti di materia:

- La Milano del Liberty
- Incontri in Auditorium sul tema della Shoah
- Spettacolo di Bisio "Father and son" al cinema Apollo
- Spettacolo la "Risiera di San Sabba" al Teatro Parenti
- Incontro con i formatori dell'Accademia alla Scala
- Spettacolo in Auditorium "Deepwater" nell'ambito dell'attività di educazione alla salute
- Attività di orientamento in uscita
- Incontro sul cyber-bullismo nell'ambito dell'attività di educazione alla legalità

19. PROGRAMMI DEI SINGOLI DOCENTI

Per quanto attiene ai programmi svolti e ad eventuali problemi di apprendimento e svolgimento dell'attività didattica, specifici per ogni disciplina, si fa riferimento ai programmi dei singoli docenti ed alle relazioni, quando presenti, in allegato.

DISCIPLINA	NOME DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Salvetti Giuseppina	
Storia	Salvetti Giuseppina	
Matematica	Cottone Elisabetta	
Diritto	Santoro Annamaria	
Relazioni Internazionali	Santoro Annamaria	
Inglese	Ferretti Massimo	
Francese (2 ^a lingua)	Officio Maela	
Spagnolo (2 ^a lingua)	Ingrosso Manuela	
Tedesco (2 ^a lingua)	Dello Iacono Maria	
Francese (3 ^a lingua)	Paraboschi Francesca	
Spagnolo (3 ^a lingua)	Cremona Claudia	
Tedesco (3 ^a lingua)	Roscigno Rosa	
Economia aziendale e geopolitica	Eterno Teresa	
Scienze motorie	Giuliano Pier Rosario	
Sostegno	Aronica Anna Maria	
Sostegno	Scarcella Giuseppa	
Religione	Nardi Luca	

Milano, 11 maggio 2017

Il Coordinatore

La Dirigente Scolastica

Testo in adozione - Dal testo al mondo – Vol. 2 e 3 - Paravia

Dal Volume 2 –

Breve introduzione a Manzoni – biografia e tematiche sul Romanticismo-
Introduzione generale su I Promessi Sposi – Struttura del Romanzo e analisi
dei primi capitoli, presenti sul testo.

Giacomo Leopardi-

Biografia e tematiche – la funzione della letteratura – la poetica

Dal pessimismo ai testi poetici

“L’infinito”

“La sera del dì di festa”

“A Silvia”

“La quiete dopo la tempesta”

“Il Sabato del villaggio”

Le Operette Morali – struttura e contenuti

“Dialogo della natura e di un islandese”

“Il venditore di almanacchi”

Dal Volume 3 -

Modulo 1 - L’affermazione della civiltà industriale

IL lessico – Le linee generali della cultura europea

Il letterato e il pubblico di massa – I movimenti letterari –

Il Naturalismo – IL Simbolismo – Le linee generali della cultura italiana –

Lo scrittore e il pubblico – La Scapigliatura – Il Verismo – La letteratura

Popolare – L’evoluzione della lingua italiana dopo l’Unità

Modulo 2 - Il Romanzo e la novella in Europa

Uno sguardo d’insieme (cenni) – G. Flaubert Il precursore del Naturalismo

Lettura e analisi del brano : “ La morte di Emma “

E. Zola – la poetica del Naturalismo , il brano : Il manifesto del Naturalismo
Il romanzo e la novella in Italia – La narrativa manzoniana e la narrativa per
Ragazzi (cenni)

Modulo 3 – La nascita della poesia moderna – Il Simbolismo, Baudelaire e

La poesia nella società di massa – Lettura e analisi della poesia “Spleen”

Brevi cenni a G. Carducci, la figura e le tematiche.

Modulo 5 – Giovanni Verga , la vita – L’evoluzione poetica : il periodo pre-verista – la svolta : Nedda – L’adesione al Verismo –
Da Vita dei campi, lettura e analisi della novella : “Rosso Malpelo”
Da Novelle Rusticane :” La Roba “ – “ Libertà “

Lettura integrale del romanzo “ I Malavoglia “

SEZIONE 2 -----

Modulo 6 – La società industriale moderna e l’imperialismo –
Il lessico – Le linee generali della cultura europea –
Il Decadentismo –

F. Nietzsche : “ La teoria del Superuomo “

La poetica decadente

G. D’Annunzio : “ il verso è tutto “

Le linee generali della Cultura italiana - la società industriale e i suoi edifici

Modulo 7 – La narrativa del Decadentismo – quadro europeo e italiano-
O. Wilde – cenni biografici e temi – Il ritratto di Dorian Gray : il modello del
Dandy : “ La vita come opera d’arte “

Modulo 8 – Giovanni Pascoli – La vita -La poetica -La poetica del Fanciullino,
(brani dal testo)- Lo sperimentalismo stilistico –

Da Miricae , le seguenti poesie :

“Temporale” – “ Il Lampo “ – “ Novembre “ – “ X Agosto “

Da I Canti di Castelvecchio : “ LA mia sera “ – “ IL gelsomino notturno” –

Modulo 9 – Gabriele D’Annunzio – La biografia – La poetica –

Dalle Novelle : “ Dalfino “ -Lettura e analisi del testo

Da IL Piacere : “ la filosofia del dandy “

La raccolta poetica Alcyone e le seguenti poesie :

“ La sera Fiesolana “- “ I pastori “-

Modulo 10 – Le linee generali della cultura europea – il lessico –

Cenni alla cultura scientifica – La scoperta dell’inconscio : Freud-

L’attività letteraria e le avanguardie – società di massa e generi letterari –

Il Futurismo ,cenni, il Manifesto del Futurismo. Le Riviste ,cenni alle principali.

Modulo 12 – La narrativa del Primo Novecento – le caratteristiche del
Romanzo del ‘900 – Il romanzo in Europa – F. Kafka , l’interprete di un
Mondo allucinato – biografia

Da La Metamorfosi : “ Il risveglio “

Modulo 13 – Luigi Pirandello – la biografia – la visione del mondo –

La poetica , l’Umorismo : Il sentimento del contrario “- le tematiche teatrali-

Le novelle per un anno : Ciaula scopre la luna -
L. Pirandello - Lettura integrale del romanzo IL FU MATTIA PASCAL

Modulo 14 – Italo Svevo – la biografia – la poetica –
La coscienza di Zeno , struttura e temi del romanzo –
Lecture : “ La prefazione e Il preambolo” – “ Il vizio del fumo “

Dalla sezione 4 – Modulo 16/17

Il lessico : dalla grande crisi al secondo dopoguerra –

Le linee generali della cultura ,cenni-

La cultura italiana negli anni del Fascismo –

La poesia in Italia : principali linee di sviluppo -Ermetismo e dintorni

Salvatore Quasimodo : dall’Ermetismo alla poetica dell’impegno –

Biografia – Le poesie : “ Ed è subito sera “- “ Alle fronde dei salici”

Modulo 21 – Giuseppe Ungaretti – La vita – Le linee fondamentali della
poetica – L’Allegria : stile linguaggi e temi –

Le poesie : “ I fiumi “ – “ Allegria di naufragi “ – “ Veglia” – “ Fratelli” –
“Soldati”- “ San Martino del Carso “ – “ Mattina “

Modulo 22 – Eugenio Montale – La vita – La visione e i temi –

Le Poesie : “ Non chiederci la parola “ – “ Meriggiare pallido e assorto “-
“ Spesso il male di vivere ..”

Se sarà possibile, verrà svolta una breve panoramica del Romanzo Italiano,
a cavallo tra le due guerre.

prof.ssa, Giuseppina Salvetti

I Rappresentanti di classe

Maggio 2017

Libro di testo : Le storie – I fatti – Le Idee
Ed. SEI ,vol.2 e 3

Dal volume2

- Lo stato italiano dopo l'Unificazione (1861 -1890)
Difficoltà politiche e finanziarie – Il Sud Italia -Gli anni di Depretis

- L'età dell'Imperialismo -motivazioni e caratteristiche dell'Imperialismo e le sue forme – interpretazione economica-
Interpretazione politica – Il colonialismo Italiano – Il pericolo autoritario e la crisi di fine secolo-

Dal volume 3 – Unità 1

- Masse e potere tra due secoli
L'entrata in scena delle masse – L'Europa antisemita alla fine dell'800 –
L'Italia di Giolitti –

Unità 2

- Il sistema delle alleanze a fine Ottocento (solo sintesi) – Il disegno politico della Serbia (solo sintesi) – Lo scontro tra Austria e Serbia –
l'intervento Turco e il genocidio degli Armeni –

Unità 3

- La Germania verso la guerra (solo sintesi) – Estate 1914 la prima fase della guerra-
- L'Italia tra neutralisti e interventisti – l'Italia in guerra-

Unità 4

- Una guerra di trincea e logoramento – Sul fronte italiano – Verso la fine della guerra, 1917/1918 – L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto

Unità 5

- Russia 1917 , la Rivoluzione di Febbraio (solo sintesi) – La rivoluzione d'Ottobre –
- La dittatura bolscevica - La Germania della Repubblica di Weimar –

Unità 6

- L'Italia dopo la prima guerra mondiale – I primi passi del Fascismo –
- La scena internazionale degli anni 20 – L'ascesa di Hitler (solo sintesi)

Unità 7

- L'Italia Fascista – Usa 1929 : la grande depressione – La Germania di Hitler – L'Unione Sovietica di Stalin

Unità 8

- IL regime totalitario di Hitler – Il regime totalitario di Mussolini – Le tensioni internazionali (solo sintesi) – L'aggressione di Hitler all'Europa

Unità 9

- L'aggressione tedesca in Europa – L' Italia dalla non belligeranza alla guerra – L'invasione tedesca dell'Urss – la guerra degli italiani in Africa e in Russia (solo sintesi)

Unità 10

- I drammatici eventi dell'estate 1943 – Le crescenti difficoltà della Germania – La sconfitta della Germania – Gli ultimi atti del conflitto

Unità 11

- L'invasione della Polonia (solo sintesi) – Lo sterminio degli Ebrei in URSS (solo sintesi) – I centri di sterminio e Auschwitz

Se sarà possibile, verranno svolti anche i seguenti due capitoli dell'Unità 12 :

- La spartizione del mondo tra USA e URSS
- La nascita della Repubblica Italiana

Prof.ssa Giuseppina Salvetti

Maggio 2017

I Rappresentanti di classe

Relazione Italiano-Storia

5 B RIM

Docente: Giuseppina Salvetti

Anno scolastico: 2016/2017

La classe 5 B RIM è stata da me seguita in un rapporto di continuità, a partire dal terzo anno di corso, per entrambe le materie. Per quanto attiene la situazione generale, mi riconosco totalmente nella relazione di classe introduttiva, con tutte le difficoltà che si evidenziano in essa. In aggiunta posso però affermare che soprattutto nell'ultimo anno, si è strutturato un discreto rapporto umano, pur nella molteplicità delle situazioni presenti all'interno del gruppo, improntato generalmente ad un confronto diretto e sincero con tutti gli studenti.

Non è stato sempre agevole far loro comprendere l'importanza di un'applicazione costante e di una ricerca di autonomia nello studio e/o nella partecipazione attiva e motivata verso i contenuti delle materie, atteggiamento sempre sollecitato e discusso con gli studenti.

In alcuni casi i risultati si sono evidenziati, per altri invece no o comunque sono apparsi faticosi e/o incerti. Alcuni studenti, anche a cause delle tante lacune presenti da tempo e trascinati con alterne situazioni, quali debiti e/o recuperi faticosi, giungono al traguardo conclusivo con una situazione di incertezza e difficoltà, per altri si sono invece consolidati risultati più sicuri e soddisfacenti.

I programmi di entrambe le materie, sono stati svolti nelle linee essenziali, con alcuni rallentamenti dovuti anche alle assenze, piuttosto frequenti di diversi studenti, che hanno inevitabilmente rallentato lo svolgimento degli stessi.

Nell'ultimo periodo è stata data un'accelerazione per poterli portare a termine, resa faticosa anche da numerosi periodi di festività del mese di aprile; non è stato invece assolutamente possibile, anche per motivi di tempo, fare alcun tipo di approfondimento. Va inoltre detto, che nella prima parte dell'anno, si sono dovuti concludere alcuni argomenti del quarto anno, i quali si sono prolungati in quinta, sia per Italiano che per Storia. Occorre inoltre aggiungere, a questo aspetto, che anche i libri di testo non hanno giovato, in quanto presentavano alcune incongruenze e un certo disordine espositivo che non ne ha favorito particolarmente la fruizione, da parte degli alunni.

Nonostante tutto, comunque, la classe ha svolto in generale gli argomenti previsti, con le dovute valutazioni, stabilite nell'ambito del dipartimento di materia; gli studenti hanno altresì affrontato le varie tipologie scritte dell'Esame di Stato, con una simulazione di prima prova, nel mese di maggio. Infine è stato offerto dalla docente un'ulteriore piccolo approfondimento relativo alle prove scritte, in ore pomeridiane extracurricolari, cui però hanno partecipato in pochissimi. Sono state infine attuate attività di cultura generale, sia in istituto che al di fuori, come illustrato nella relazione introduttiva.

La docente
Prof.ssa G. Salvetti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
I.I.S. "G. CARDANO"

Via Natta 11 - 20151 Milano

TEL. 0238005599-0238007204 - FAX 0233402739

C.F. 80122690151 – C.M. MIIS023008

e-mail info@iiscardano.gov.it - miis023008@istruzione.it

posta certificata: miis023008@pec.istruzione.it

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe: **5BRI** Materia: **INGLESE**
Insegnante: **FERRETTI Massimo** Monte ore annuo: **99**
Testo in adozione: AA. "In Business" – Pearson-Longman.

Descrizione della classe

La, classe, composta all'inizio di soli sedici alunni (di cui uno diversamente abile ed una studentessa proveniente da altra scuola), si è presentata all'inizio del quinto anno di corso con una storia piuttosto tormentata, fatta di continui avvicendamenti nell'insegnamento dell'inglese, e questo ha purtroppo influenzato in modo negativo sia l'instaurarsi di un dialogo didattico costruttivo, sia il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti.

Durante il terzo anno infatti, dopo l'asestamento delle assegnazioni di supplenti, la classe aveva instaurato un buon rapporto con l'allora insegnante di inglese prof.ssa Alessi. All'inizio del quarto anno però, anche a causa di una complicata situazione di organici, la girandola dei supplenti è ricominciata, con un'insegnante che è rimasta solo un quadrimestre, ed una nuova supplente a partire da gennaio, causa riconvocationi dopo pubblicazione graduatorie definitive. Questi supplenti avranno sicuramente avuto le difficoltà del sottoscritto ad entrare in sintonia con il gruppo.

In effetti, nonostante non manchino alcuni studenti dotati di una discreta o ottima competenza in inglese, la classe si è mostrata specialmente all'inizio disunita, caotica, poco partecipe al dialogo educativo. Nonostante questo atteggiamento sia parzialmente cambiato nel secondo quadrimestre esso ha rallentato notevolmente gli approfondimenti necessari per svolgere con completezza il programma. Anche la presenza di un progetto di compresenza con un docente di madre-lingua ammontante ad una decina di ore, anche se interessante dal punto di vista didattico, non è riuscito a motivare a sufficienza gli alunni, sottraendo altre ore allo svolgimento dei punti preventivati.

Sono tuttavia stati svolti i contenuti minimi previsti dal programma comune di materia, continuando il lavoro svolto dai docenti degli anni precedenti.

Uno studente, già ripetente, dopo alcuni tentennamenti ha interrotto la frequenza dopo l'inizio del II° quadrimestre.

Va infine segnalato l'atteggiamento positivo che la classe ha tenuto nei confronti dell'alunno diversamente abile.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

1. correttezza nel comportamento
2. impegno e la partecipazione nello studio
3. regolarità nella frequenza
4. miglioramento conseguito, rilevato valutando la differenza fra il livello di partenza ed il livello finale

Purtroppo, anche a causa delle vicende sopra esposte, il gruppo non è mai riuscito ad entrare veramente in sintonia con le richieste e le giuste modalità di comportamento necessarie ad un proficuo percorso educativo. La frequenza è stata in molti casi irregolare, la partecipazione alterna, lo studio spesso discontinuo. È così che il miglioramento conseguito alla fine del corso risulta nel complesso abbastanza debole.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

5. CONOSCENZE

6. COMPETENZE

Si è cercato di mettere gli studenti in grado di accedere a ed essere al corrente riguardo temi di stretta attualità con un atteggiamento critico (Brexit and the European Union – Globalization and crisis of the old values – Ecological concern).

L'attenzione principale si però è focalizzata su competenze di tipo professionalizzante, quali, saper analizzare e scegliere il tipo di imballaggio, il modo di trasporto, i documenti necessari, oppure analizzare e descrivere le fasi di una transazione commerciale, quali il metodo di pagamento più adatto ad una specifica transazione, o il modo di operare delle banche, il loro appoggio al commercio. Saper leggere un annuncio pubblicitario, saper analizzare le pratiche pubblicitarie e le procedure di marketing. Conoscere inoltre il funzionamento della Borsa Valori (Stock Exchange).

Tra le competenze comunicative scritte sono state espletate il saper scrivere e comprendere un CV sulla base di standard europei, completo di "Cover Letter", saper comprendere e scrivere documenti di una transazione commerciale, quali richieste, offerte, ordini, reclami e solleciti.

Metodologia usata

1. Lezione frontale;
2. lezione partecipata;
3. Verifiche attraverso interrogazioni orali su titoli assegnati periodicamente, test di livello e composizioni scritte che ricalcavano il modello della terza prova d'esame, tipologia B.

Criteri di valutazione

Sono state utilizzate le seguenti prove di valutazione:

- a. **test di livello**, con quesiti a scelta multipla, sui contenuti di commercio, per verificare lo studio e le conoscenze;
- b. **composizione**, per verificare le capacità linguistiche, espositive, di sintesi e rielaborazione,
- c. **interrogazione orale**, classico colloquio su titoli assegnati periodicamente e poi estratti a sorte, vertente alla verifiche delle competenze espositive orali, pronuncia, grammatica.

Preso atto dei risultati conseguiti nelle singole prove di verifica degli apprendimenti, per il giudizio finale, in accordo con quanto previsto dal P.O.F., si è tenuto conto anche dei seguenti parametri:

1. correttezza nel comportamento;
2. impegno nello studio;
3. regolarità nella frequenza;
4. miglioramento conseguito, rilevato valutando la differenza fra il livello di partenza ed il livello finale.

Milano,

L'insegnante.....



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
I.I.S. "G. CARDANO"

Via Natta 11 - 20151 Milano

TEL. 0238005599-0238007204 - FAX 0233402739

C.F. 80122690151 – C.M. MIIS023008

e-mail info@iiscardano.gov.it - miis023008@istruzione.it

posta certificata: miis023008@pec.istruzione.it

**PROGRAMMA SVOLTO (allegato alla relazione finale)
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

Classe: **5BRI**

Insegnante: **FERRETTI Massimo**

Materia: **INGLESE**

Monte ore annuo: **99**

UNITA'	ARGOMENTO	LETTURE
BUSINESS THEORY	Trattazione in forma sintetica dei principali temi legati alla teoria del commercio.	
	Transport	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Transport modes ▪ Forwarding agents and insurance ▪ Types of packing ▪ Transport documents (International Road Consignment Not, Air Waybill, Bill of Lading)
	Banking	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bank services (Keeping Accounts, Lending Money) ▪ Forms of communication (Internet banking, Telephone banking, Branch banking) ▪ Methods of payment (CWO – COD – Open Account – CAD) ▪ Documents issue (Bank Transfer – Draft – Letter of Credit)
	Finance	<ul style="list-style-type: none"> ▪ The Stock Exchange ▪ Bears and Bulls ▪ The London Stock Exchange ▪ The New York Stock Exchange
	Marketing and Advertising	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Marketing ▪ Market Research ▪ The Marketing Mix ▪ Advertising
BUSINESS COMMUNICATION	Principali tipi delle comunicazioni commerciali in versione e-mail.	
	Introduction to Transactions	<ul style="list-style-type: none"> ▪ The Business Transaction ▪ Writing business (Principi generali della stesura di una lettera)
	Job Application	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Curriculum Vitae ▪ Europass CV ▪ Cover Letter
	Enquiries and Replies	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reading enquiries ▪ Lexis and phraseology
	Offers and Replies	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reading Offers ▪ Reading positive and negative Replies ▪ Lexis and phraseology
	Complaints and Replies	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reading Complaints and Replies ▪ Lexis and phraseology
	Reminders and Replies (svolgimento previsto dopo la stesura del presente documento)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Reading Reminders and Replies ▪ Lexis and phraseology
MODULO DI ATTUALITA'	Sapersi relazionare a temi di attualità o di importante valenza culturale	
	Brexit	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brexit and the European Union (England leaving the EU – articolo di giornale reperito in internet ed esaminato su fotocopia)
	Our Changing World (svolgimento previsto dopo la pubblicazione del documento di classe)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Migration and travel ▪ Technological advance ▪ Globalisation ▪ Rise of new powers ▪ Weakening of European nation-state ▪ Crisis of religion and the family ▪ The population time bomb ▪ Ecological concerns ▪ Climate change ▪ Terrorism and security

Milano,

L'insegnante.....

Gli studenti.....



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I.I.S. "G. CARDANO"

Via Natta 11 - 20151 Milano

TEL. 0238005599-0238007204 - FAX 0233402739

C.F. 80122690151 – C.M. MIIS023008

e-mail info@iiscardano.gov.it - miis023008@istruzione.it

posta certificata: miis023008@pec.istruzione.it

Programma Francese L2 - Anno Scolastico 2016/2017

Docente: Ufficio Maela

Indirizzo: Relazioni internazionali e Marketing - Classe 5[^] B

CONOSCENZE

Libro di testo: *Le monde des affaires*, ed. Lang

+ Materiale integrativo fornito dall'insegnante: *fotocopie, file, video*

Dossier 4 "La Commande" p. 112-139; fotocopie (vedi allegato)

Fiche théorie p. 308-311

- **Obiettivi specifici di apprendimento:** comprendere testi scritti e orali sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.

Produrre testi scritti e orali di diverso tipo, utilizzando un linguaggio settoriale appropriato.

- **Contenuti:**

Unité 1: La commande et la confirmation de commande;

Unité 2: Modification et annulation de commande;

Lexique des unités;

Dossier de Presse p. 12 "Remise, baisse de tarif..."

- **Metodologia:** Lezione frontale verbale; Lezione frontale con strumenti multimediali; Modalità deduttiva (esercitazione dopo spiegazione) e induttiva (osservazione pratica ed empirica seguita da generalizzazioni teoriche).
- **Tipologia di verifiche:** redazione di lettere commerciali dietro traccia, esercizi di completamento grammaticale e traduzione lessicale, domande aperte sulla teoria commerciale.
- **Data inizio/fine:** Ottobre/Novembre

Dossier 5 "La Livraison" p. 142-178; fotocopie (vedi allegato)

Fiche théorie p. 312-316

- **Obiettivi specifici di apprendimento:** comprendere testi scritti e orali sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.

Produrre testi scritti e orali di diverso tipo, utilizzando un linguaggio settoriale appropriato.

- **Contenuti:**

Unité 1: La demande de tarifs;

Unité 2: L'expédition des marchandises;

Unité 3: Les réclamations;

Lexique des unités.

- **Metodologia:** Lezione frontale verbale; Lezione frontale con strumenti multimediali; Modalità deduttiva (esercitazione dopo spiegazione) e induttiva (osservazione pratica ed empirica seguita da generalizzazioni teoriche).
- **Tipologia di verifiche:** redazione di lettere commerciali dietro traccia, esercizi di completamento e domande aperte sulla teoria commerciale.
- **Data inizio/fine:** Dicembre/Febbraio

CONVERSATION (avec un expert de langue maternelle)

Nei mesi di febbraio e marzo, le lezioni svolte in compresenza con la conversatrice madrelingua (10 ore) sono state dedicate ad argomenti inizialmente di cultura generale, poi nello specifico al Curriculum Vitae e ai dialoghi in situazione per preparare i candidati a un colloquio di lavoro e facilitarne così l'inserimento nel mondo del lavoro. Ci si è avvalsi dell'ausilio di video tratti dalla rete (<https://www.youtube.com/watch?v=8IHWDDUv4Zk> e <https://www.youtube.com/watch?v=-y3aB0kl5XE>), da testi in fotocopia forniti dalle docenti e da attività di giochi di ruolo (vedi allegati).

Dossier 7 “Le règlement” p. 206-228

Fiche théorie p. 321-322

- **Obiettivi specifici di apprendimento:** comprendere testi scritti e orali sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.

Produrre testi scritti e orali di diverso tipo, utilizzando un linguaggio settoriale appropriato.

- **Contenuti:**

Unité 1: La facturation;

Unité 2: Les délais et les rappels de paiement;

Lexique des unités.

- **Metodologia:** Lezione frontale verbale; Modalità deduttiva (esercitazione dopo spiegazione) e induttiva (osservazione pratica ed empirica seguita da generalizzazioni teoriche).
- **Tipologia di verifiche:** comprensione scritta con esercizi a domande chiuse/aperte e di completamento e domande aperte sulla teoria commerciale.
- **Data inizio/fine:** Marzo/Aprile

LAVORO DI GRUPPO GUIDATO

- **Obiettivi specifici di apprendimento:** Ricerca e presentazione in PowerPoint a scopo di Exposé su un'azienda francese assegnata o scelta dai candidati (Fnac, Decathlon, Sephora, Auchan).
- **Contenuti:** Obiettivi, metodo di ricerca, temi e traccia indicati dall'insegnante nei file messi a disposizione (vedi allegati).
- **Tipologia di verifica:** Exposé oral.
- **Data inizio/fine:** Marzo/Aprile

CIVILISATION

Dossier 5 “Découvrir l'économie” p. 418-421

- **Obiettivi specifici di apprendimento:** comprendere testi su tematiche specifiche, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto.

Produrre testi scritti e orali di diverso tipo, utilizzando un linguaggio settoriale appropriato.

- **Contenuti:**

Unité 1: Structure de l'économie française

Unité 2: Le secteur primaire;

- **Metodologia:** Lezione frontale verbale; Modalità deduttiva (esercitazione dopo spiegazione) e induttiva (osservazione pratica ed empirica seguita da generalizzazioni teoriche).

Tipologia di verifiche: verifica sommativa sull'intero programma: domande aperte o a scelta multipla sui contenuti.

- **Data inizio/fine:** Aprile

SI RITIENE DI POTER SVOLGERE ENTRO IL MESE DI MAGGIO:

Dossier 8 “Banques et assurances” p. 232-246

Fiche théorie p. 323-326

- **Obiettivi specifici di apprendimento:** comprendere testi scritti e orali sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.

Produrre testi scritti e orali di diverso tipo, utilizzando un linguaggio settoriale appropriato.

- **Contenuti:**

Unité 1: Lesservices bancarie (S'informer sur la banque en ligne p. 234);

Unité 2: Les assurances;

Lexique des unités.

- **Metodologia:** Lezione frontale verbale; Modalità deduttiva (esercitazione dopo spiegazione) e induttiva (osservazione pratica ed empirica seguita da generalizzazioni teoriche).

Tipologia di verifiche: verifica sommativa sull'intero programma: traduzione di una lettera commerciale dall'italiano al francese, traduzione lessicale, domande aperte sulla teoria commerciale.

CIVILISATION ET CULTURE

Dossier 5 "Découvrir l'économie" p. 422-428

Unité 3: Le secteur secondaire;

Unité 4: Le secteur tertiaire.

Rimbaud ou Baudelaire (con un esempio di testo dell'autore scelto)

Materiali forniti dall'insegnante

- **Obiettivi specifici di apprendimento:** esaminare una figura chiave della letteratura francese in interdisciplinarietà con italiano; saper cogliere il significato di un testo poetico specifico.
- **Contenuti:** un testo dell'autore scelto
- **Metodologia:** Lezione frontale verbale.

Tipologia di verifiche: produzione scritta e orale.

COMPETENZE

- Comprendere e produrre testi scritti/orali, generali e relativi alla corrispondenza commerciale
- Produrre testi semi-strutturati con coerenza pur con difficoltà morfosintattiche
- Saper redigere lettere commerciali
- Saper interagire negli scambi linguistici, seppur in maniera semplice, sui temi oggetto di studio
- Saper tradurre da e verso la lingua straniera fraseologia e testi commerciali
- Saper individuare i requisiti formali e strutturali della corrispondenza commerciale
- Integrare conoscenze e competenze con altre discipline seguendo un percorso trasversale
- Operare analisi e sintesi all'interno degli argomenti trattati, individualmente e in gruppo
- Lavorare in gruppo a scopo di ricerca, classificazione e organizzazione delle conoscenze entro tempistiche prestabilite.

Milano, 03 maggio 2017

L'insegnante

I rappresentanti



I.I.S. "G. CARDANO"
Via Natta 11 - 20151 Milano
TEL. 0238005599-0238007204 - FAX 0233402739
C.F. 80122690151 - C.M. MIIS023008
e-mail info@iiscardano.gov.it - miis023008@istruzione.it
posta certificata: miis023008@pec.istruzione.it

Programma svolto

Anno Scolastico	2016/2017
Docente	Francesca Paraboschi
Indirizzo	Relazioni Internazionali e Marketing
Classe	VB
Disciplina	Francese Terza Lingua

GRAMMAIRE

Tempsverbaux:

Le présent de l'indicatif des verbes du premier, deuxième et troisième groupe

L'Impératif

L'Imparfait

Le Passé composé

Le Plus-que-parfait

Le futur simple, le futur antérieur

Le Conditionnel présent, le conditionnel passé

Le Subjonctif

L'accord du participe passé

Les verbes pronominaux

Les gallicismes

Pronoms:

Pronoms Toniques

Pronoms réfléchis

COD

COI

En et Y

Pronoms doubles

Pronoms relatifs simples et composés

Pronoms interrogatifs

Pronoms possessifs

Les partitifs

La phrase négative

La phrase négative apparente

THÉORIE COMMERCIALE

Dossier 1: L'entreprise

- L'organisation de l'entreprise
- les formes de l'entreprise
- les formes juridiques de l'entreprise
- le financement de l'entreprise: la bourse
- Le Commerce
- Les commerçants
- La TVA

- Le e-commerce

Dossier 2: Le Marketing

- Le Marché
- Les quatre 'P' du Marketing (Produit, Prix, Place, Publicité)
- Les manifestations professionnelles

Dossier 3: La vente

- Les différents types de vente
- Les conditions de vente
- Le circuit de vente
- Le contrat de vente
- La facture
- La banque
- Les règlements
- Le paiement en ligne

CIVILISATION

L'Europe

- L'histoire de l'Europe
- Les symboles de l'Europe
- Le fonctionnement de l'Europe

Les échanges Erasmus

La Mondialisation

La Révolution française et la Marseillaise, en coprésence avec l'expert linguistique

COMMUNICATION COMMERCIALE (ACTIVITÉS DE COMPRÉHENSION ET DE RÉDACTION)

Unité 1: Les contacts écrits

- L'e-mail
- La lettre commerciale
- Le fax
- Les communications par notes (d'information-de service)

Unité 2: L'offre

- La présentation d'un nouveau produit
- L'offre promotionnelle
- Le changement de tarif
- L'invitation à un salon
- Le changement de siège
- La fermeture annuelle

Unité 3: La demande

- La demande de documentation (la réponse à la demande de documentation)
- La demande d'échantillons (la réponse à la demande d'échantillons)

Unité 6 : L'emploi - en coprésence avec l'expert linguistique

- La rédaction du CV
- L'entretien d'embauche et sa simulation

PREVISIONE DI SVOLGIMENTO ULTERIORE DEL PROGRAMMA ENTRO LA FINE DELL'A.S.

COMMUNICATION COMMERCIALE

Unité 3: La demande (à terminer)

Unité 4: la commande et la réclamation

APPROFONDISSEMENTS

Les énergies renouvelables

Le commerce équitable

CIVILISATION

Le malaise des jeunes des banlieues, à partir de la chanson *Petit frère* du groupe I AM.

Libri in uso:

- Domitille Hatuel, *Réussite dans l'e-commerce. Pratique, Théorie, Civilisation*, ELI, 2013
- Lisa Benvenuti, *Grammaire en situation*, Zanichelli, 2011

Milano, 2 maggio 2017

L'insegnante

I rappresentanti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I.I.S. "G. CARDANO"

Via Natta 11 - 20151 Milano

TEL. 0238005599-0238007204 - FAX 0233402739

C.F. 80122690151 – C.M. MIIS023008

e-mail info@iiscardano.gov.it - miis023008@istruzione.it

posta certificata: miis023008@pec.istruzione.it

Programma svolto

Anno Scolastico	2016/2017
Docente	INGROSSO MANUELA
Classe	5^ BRI
Disciplina	Spagnolo Seconda Lingua

Libri di testo: “De Negocios por el mundo” ,Gonzales-Riccobono, Hoepli

“ Una vuelta por la cultura hispana” , Pierozzi, Zanichelli

LA COMUNICACION:

Què es la comunicaciòn - Tipos de comunicaciòn
La comunicaciòn en la empresa
Medios de comunicaciòn

DEPARTAMENTO DE RECURSOS HUMANOS:

Areas y funciones del departamento de RR.HH.

LA ENTREVISTA LABORAL:

Què es la entrevistalaboral - Tipos de entrevista
Comunicaciòn no verbal en una entrevistalaboral.

LA EMPRESA:

Què es una empresa - Organigrama de una empresa - Clasificaciòn de lasempresas

LAS SOCIEDADES:

Què es una sociedad - Tipos de sociedades

LAS COOPERATIVAS

LA FRANQUICIA

LAS MULTINACIONALES

LAS ONG

LA PUBLICIDAD Y EL MARKETING:

Què es el marketing; marketing y empresas; fases de estrategias de marketing; las “4 P”
Demanda y oferta
Los tipos de productos
Què es la publicidad; ellenguaje de la publicidad; publicidad en internet - La agencia publicitaria

EL BANCO:

Historia del banco - Tipos de bancos
El Banco Central
Actividadesbancarias
Cajas de ahorro

Las cuentas bancarias - Las libretas - Las formas de pagos
Historia del dinero

LA BOLSA:

Características y funciones de la Bolsa
Las bolsas europeas
Los corredores de bolsa

LA COMUNICACION ESCRITA:

Las cartas comerciales:
Carta de solicitud de información - Carta de oferta – Circulares - Carta de pedido - Folleto
Carta de reclamación
Correo electrónico y fax
Currículum vitae
Carta de candidatura

EL COMERCIO INTERNACIONAL:

Historia del comercio internacional
Qué es el comercio internacional
Los Incoterms
La Omc: qué es la Omc y su historia
El comercio electrónico

SEGUROS Y TRANSPORTES:

Los seguros públicos
Los medios de transporte

CIVILIZACION Y CULTURA:

Madrid (Madrid de los Austrias y de los Borbones; los museos madrileños)
Barcelona (arquitectura de la ciudad)
Granada (arquitectura de la ciudad)
Las Islas Canarias
Inmigración en España
Terrorismo en España

Progetto Conversazione madrelingua svolto nel secondo quadrimestre

DOCENTE

RAPPRESENTANTI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I.I.S. "G. CARDANO"

Via Natta 11 - 20151 Milano

TEL. 0238005599-0238007204 - FAX 0233402739

C.F. 80122690151 – C.M. MIIS023008

e-mail info@iiscardano.gov.it - miis023008@istruzione.it

posta certificata: miis023008@pec.istruzione.it

Programma svolto

Anno Scolastico	2016/2017
Docente	Cremona Claudia
Indirizzo	Relazioni internazionali e Marketing
Classe	5^ A/B
Disciplina	Spagnolo Terza Lingua

Contenuti:

El mundo de los negocios

- a. **Una empresa líder:** tipologia di aziende e classificazione, lessico dell'ufficio; presentare un'azienda, la lettera commerciale, l'email, il fax, il burofax; comunicazione in una impresa, parlare di un'azienda.
- b. **Se precisa director:** le offerte di lavoro, funzioni del posto vacante, profilo del candidato; il CV, la lettera di presentazione; il colloquio di lavoro; l'organizzazione e i dipartimenti di una impresa.
- c. **Una experiencia provechosa:** lessico del materiale di supporto, biglietto da visita, stand, servizi e partecipanti; organizzare un appuntamento via mail; *el informe, el acta*; Prendere appuntamento via telefono; partecipare a una riunione; partecipare a una fiera
- d. Si stima di riuscire a svolgere anche il capitolo 4
Será un éxito: Lanciare un prodotto, l'annuncio pubblicitario; la lettera di offerta, *el folleto*; promuovere un prodotto; il marketing, prodotti e prezzi, aziende e promozioni, la pubblicità.

España

- e. El estado español
- f. Las Comunidades Autónomas
- g. Las lenguas de España
- h. El sistema educativo español
- i. Granada, Madrid, Barcelona, Sevilla

España y la economía global

- j. La Globalización
- k. El Fondo Monetario Internacional
- l. El Banco Mundial
- m. La Organización Mundial del Comercio
- n. La economía mundial entre foros y acrónimos: BRIC(S)- PI(I)GS, G7 – G8, G20
- o. La Unión Europea: instituciones y organismos
- p. El Sistema bancario de la UE: el SEBC y el Eurosistema; el Banco Central Europeo, los Bancos Centrales Nacionales

- q. **Laeconomía española:** los sectores productivos, las empresas españolas, el ICEX, del Milagro económico a la crisis
- r. Si stima di riuscire a svolgere anche il capitolo 11:

Hispanoamérica

El español en América; Sociedad y economía en Hispanoamérica; México, América Central y Caribe, América Andina y el Cono Sur.

Lengua

- a. Acentos, Ser y Estar, Haber y estar, Usos de *a-en-sobre-encima de- de- desde – desde hace*
- b. Presente de subjuntivo, verbos con diptongación y alternancia vocálica, imperativo afirmativo y negativo, el imperativo con pronombres
- c. Hablar de acontecimientos pasados: uso de los tiempos pasados
- d. El futuro simple y compuesto
- e. Las subordinadas temporales, las construcciones temporales, los verbos de cambio
- f. Uso de Ir y Venir, el condicional simple y compuesto, imperfecto y pluscuamperfecto de subjuntivo
- g. Subordinadas sustantivas, uso de subjuntivo e indicativo con expresiones de probabilidad y deseo
Si stima di riuscire a svolgere anche il capitolo 11:
- h. Llevar-traes, pedir-preguntar- coger-tomar, algunas perífrasis verbales.
- i. El neutro, los pronombres relativos, las subordinadas de relativo, las subordinadas causales y finales.

Libri in uso:

- L.Pierozzi, *¡Trato hecho!- el español en el mundo de los negocios*, ed. Zanichelli

Lettura:

- Calderón de la Barca, *La vida es sueño*.

Milano, 15 maggio 2017

L'insegnante

I rappresentanti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I.I.S. "G. CARDANO"

Via Natta 11 - 20151 Milano

TEL. 0238005599-0238007204 - FAX 0233402739

C.F. 80122690151 – C.M. MIIS023008

e-mail info@iiscardano.gov.it - miis023008@istruzione.it

Anno Scolastico **2016/2017**

Docente **Maria Dello Iacono**

Indirizzo **RIM**

Classe **5 B**

Disciplina **Tedesco II lingua**

Monte Ore Annuale **99**

Quadro delle Competenze

in riferimento alla programmazione comune per materia:

Competenze disciplinari

- Saper comprendere testi commerciali (mittente /destinatario /oggetto /scopo del documento), anche digitali .
- Saper tradurre e comporre correttamente lettere commerciali o compilare modulistica, anche digitale.
- Padroneggiare gli elementi fondamentali della teoria commerciale nei diversi ambiti professionali
- Sviluppare la competenza interculturale attraverso la padronanza degli elementi essenziali della civiltà di cui si studia la lingua
- Interagire in modo efficace , seppur con errori morfo-sintattici in situazioni comunicative inerenti la vita quotidiana e professionale
- Acquisire competenze comunicative finalizzate alla promozione di prodotti e/o servizi e alla gestione di relazioni sociali e professionali
- Saper sostenere monologhi, seppur brevi e semplici nella forma, su argomenti di studio
- Saper comprendere , sintetizzare in modo talora autonomo e utilizzare testi narrativi, descrittivi , informativi anche professionali e semplici testi inerenti il settore turistico

Abilità linguistiche potenziate:

ORALE:

- **Ascolto** (comprensione selettiva e dettagliata)
- **Parlato** (produzione semiguidata e/o autonoma)

SCRITTO:

- **Lettura** (comprensione selettiva e dettagliata)
- **Scrittura** (produzione semiguidata e/o autonoma)

Obiettivi di apprendimento e contenuti linguistici correlati

MODULO 1: SPRACHE UND KULTUR (dal libro di testo : G. Motta, Exakt2, Loescher)

Lektion 21: "Liebe und Liebeskummer"

Obiettivi di apprendimento:

- formulare ipotesi
- individuare e saper parlare di relazioni personali
- comprendere e saper riassumere testi narrativi e descrittivi
- esprimere opinioni personali semplici/argomentate in riferimento a eventi storici e/o letterari

Contenutilinguistici:

- Konjunktiv II
- Pronomi relativi

MODULO 2: HANDEL UND KULTUR (dal libro di testo: P. Bonelli, R. Pavan „Handelsplatz, Loescher)

Kapitel 1: „Ein Praktikum in Deutschland“ (ripasso del programma di IV)

Obiettivi di apprendimento:

- Presentarsi, parlare di se stessi e della propria attività
- Chiedere un numero di telefono
- Chiedere di parlare con qualcuno
- Relazionare sulla propria esperienza di tirocinio
- Comprendere testi scritti
- Chiedere e dare informazioni alla reception
- Compilare un modulo di registrazione

Contenuti professionali:

- Ankunft bei der Firma (pag.16)
- NacheinerTelefonnummerfragen (pag. 17)
- DasPraktikum (pag.18)

Kapitel 2: „Die Bewerbung“ (ripasso del programma di IV)

Obiettivi di apprendimento:

- Presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative
- comprendere e scrivere una domanda d'impiego con curriculum
- Comprendere testi scritti
- Comprendere un annuncio di lavoro e scrivere una domanda d'impiego in ambito turistico

Contenuti professionali:

- EinVorstellungsgespräch (pag.30)
- BewerbungmitLebenslauf (pag.32)

Kapitel 3: „Termine“

Obiettivi di apprendimento:

- Proporre e concordare un appuntamento per telefono
- Comprendere e riferire sugli appuntamenti segnati in agenda
- Confermare un appuntamento

- Coprendere testi scritti
- Comprendere/chiedere/dare informazioni stradali

Contenuti professionali:

- EinTerminvereinbarung (pag.44)
- EineKalenderseite (pag.46)
- BestätigungeinesTermins (pag.47)
- "TeNeues-Kalender" (pag.50)
- EinSeminarprogramm (pag.52)

Kapitel 4: "DasUnternehmen"

Obiettivi di apprendimento:

- Chiedere e dare informazioni su un'azienda
- Distinguere i vari tipi di azienda
- Comprendere un invito/invitare all'inaugurazione di una ditta
- Comprendere testi scritti
- Comprendere informazioni su strutture alberghiere e metterle a confronto

Contenuti professionali:

- EineBetriebsbesichtigung (pag.56)
- Rechtsformen von Unternehmen (pag.58)
- EinladungzurFirmeneröffnung (pag.59)
- "Gino Rossi eröffneteineneuen Laden in Deutschland" (pag.62)
- Hotels imVergleich" (pag.66)

Kapitel 5: "Marketing und Werbung"

Obiettivi di apprendimento:

- descrivere un prodotto
- comprendere e scrivere una circolare e una lettera commerciale

Contenuti professionali:

- Produktpräsentationaufder Messe (pag. 70)
- Rundschreiben und Werbebriefe (pag.72,74)

Kapitel 6: "Geschäftspartnersuchen"

Obiettivi di apprendimento:

- presentarsi, chiedere nominativi possibili partner
- comprendere e scrivere una richiesta di nominativi
- organizzare un vaggio d'affari

Contenuti professionali:

- Eine Firma bitten um Firmennachweis (pag.88)
- Bitte um Firmennachweis (pag.90,92,93)
- Aus der Presse (pag.98)
- Reisevorbereitung (pag.100)

Kapitel 7: "Messen"

Obiettivi di apprendimento:

- chiedere e dare informazioni su un prodotto in fiera
- relazionare sull'andamento di una fiera
- comprendere/scrivere una richiesta di informazioni all'ente fiera
- comprendere/scrivere una richiesta di informazioni a una ditta che allestisce stand fieristici
- confrontare due fiere

Contenuti professionali:

- Auf der Messe/nach der Messe (pag.102 e 103)
- Teilnahme an einer Messe (pag.104,106,107)
- ITB und BIT : zwei Messen im Vergleich (pag.114)

Kapitel 9: "Produktesuchen"

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere/scrivere una Anfrage

Contenuti professionali:

- die Anfrage (pag.133,134)

Kapitel 10: "Produkte anbieten"

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere/scrivere un Angebot

Contenuti professionali:

- das Angebot (pag.146,147,148,149,150,151)

Kapitel 11: “Warenbestellen”

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere/scrivere un'ordine
- comprendere/scrivere una prenotazione alberghiera

Contenuti professionali:

- die Bestellung (pag.168)
- Zimmerreservierung (pag.178)

Kapitel 12: “EinenAuftragbestätigen”

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere/scrivere una conferma d'ordine
- comprendere/scrivere una conferma di prenotazione alberghiera

Contenuti professionali:

- die Auftragsbestätigung (pag.184)
- eineReservierungsbestätigung (pag.192)
- “Was ist ein E-Ticket?” (pag.190)

Kapitel 13: “DerWarenversand”

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere/scrivere un avviso di spedizione
- chiedere/dare informazioni (volo aereo)

Contenuti professionali:

- Der Versand der Ware (pag.198,204,205)
- AmFlughafen (pag.206)

Kapitel 14: “DerWarenempfang”

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere / scrivere un reclamo e la relativa risposta

Contenuti professionali:

- Die Reklamation (pag. 212,213,214)
- Die Reklamation und die Antwort darauf (pag.218)

Kapitel 15: “Die Zahlung”

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere/scrivere un sollecito di pagamento e relativa risposta
- comprendere la fattura di un albergo

Contenuti professionali:

- Die Mahnung wegen Zahlungsverzug und die Antwort darauf (pag.228,229,230)
- Ein Hotelrechnung (pag. 238)

MODULO 3: LANDESKUNDE (dal libro di testo: A. Scarioni, A. Alberti, G. Scherfingher, Nochmehr im Bilde, Europass)

Obiettivi di apprendimento:

- comprendere, analizzare e sintetizzare testi narrativi, informativi e descrittivi
- sostenere brevi monologhi sugli argomenti di studio
- interagire in lingua sugli argomenti oggetto di studio
- operare collegamenti tra gli argomenti oggetto di studio e attuare integrazioni con eventuali conoscenze pregresse di altre discipline

Contenuti :

- “Deutsche Landschaften” (pag.10-13)
- “Der romantische Rhein” (pag.18)
- “16 Länder, ein Staat” (pag. 22-23)
- “Das politische System” (pag.78-79)
- “Wiewählen die Deutschen?” (pag.80-81)
- “Die Weimarer Republik” (pag.116)
- “Der Weg zur Nazi-Diktatur” (pag. 117)
- “Die Nürnberger Rassengesetze” (pag.118)
- “Von 1945 bis heute “ (pag.120-123)

Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari:

Stesura di un CV e approfondimenti di tematiche storico-geografiche trattate in lingua madre

Metodologia: metodo induttivo, lezione partecipata, role-play, lezione frontale

Strumenti didattici:

Libri di testo: G. Motta, Exakt 2, Loescher; P. Bonelli, R. Pavan, Handelsplatz, Loescher; Scarioni, Alberti, Scherfingher, Nochmehr im Bilde, Europass

Laboratorio linguistico (video didattici)

Laboratorio di informatica (esercizi interattivi per l'autoapprendimento)

Modalità di potenziamento:

Potenziamento della competenza comunicativa con moduli in compresenza con esperto madrelingua (progetto "Conversare in lingua straniera")

I Rappresentanti di classe

La docente

Maria Dello Iacono

Programma svolto di Tedesco III lingua

Classe: 5BRI

A.S. 2016/2017

Dal testo in adozione: Paola Bonelli, Rosanna Pavan "Handelsplatz" sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Kapitel 1: "EinPraktikum in Deutschland"

Obiettivi di apprendimento:

- Relazionare sulla propria esperienza di tirocinio

Contenuti professionali:

- DasPraktikum (pag.20)
- EinBericht (pag.22)

Kapitel 2: "Die Bewerbung"

Obiettivi di apprendimento:

- Presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative
- Comprendere un annuncio di lavoro e scrivere una domanda d'impiego con curriculum

Contenuti professionali:

- Ein Vorstellungsgespräch (pag.30)
- Bewerbung mit Lebenslauf (pag.32)
- Ein tabellarischer Lebenslauf (pag.34)
- Eine Bewerbung (pag.35)

Kapitel 3: "Termine"

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere e riferire sugli appuntamenti segnati in agenda
- Confermare un appuntamento per iscritto

Contenuti professionali:

- Eine Kalenderseite (pag.46)
- Bestätigung eines Termins (pag.47)

Kapitel 4: "Das Unternehmen"

Obiettivi di apprendimento:

- Distinguere i vari tipi di azienda
- Comprendere testi scritti

Contenuti professionali:

- Rechtsformen von Unternehmen (pag.58)
- "Gino Rossi eröffnete einen neuen Laden in Deutschland" (pag.62)

Sprache und Kultur (fotocopie fornite dalla docente)

- Berlin

Deutsche Geschichte (fotocopie fornite dalla docente)

- Weltkrieg
- Die Weimarer Republik
- Das Naziregime
- Die "Weiße Rose"

Argomenti ancora da svolgere (nel corso del mese di maggio)

Kapitel 9: "Produktesuchen"

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere/scrivere una richiesta di informazioni

Contenuti professionali:

- Die Anfrage (pag.133)

Kapitel 10: “Produkteanbieten”

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere/scrivere un’offerta

Contenuti professionali:

- DasAngebot (pagg.146,150)

Kapitel 11: “Warenbestellen”

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere/scrivere un ordine

Contenuti professionali:

- Die Bestellung (pag.168)

Kapitel 13: “DerWarenversand”

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere/scrivere un avviso di spedizione

Contenuti professionali:

- DerVersandder Ware (pagg.198,204)

- 2. Weltkrieg
- Die TeilungDeutschlands und der Bau der Berliner Mauer
- Die Wiedervereinigung
- Die Staatsorgane

Gli studenti

La docente
Rosa Roscigno

PROGRAMMA 5° B RIM A.S. 2016/2017

Docente Eterno Teresa

Libro di testo “Impresa, Marketing e mondo” Tramontana di Barale, Nazzaro, Ricci”

LA COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.

- Comunicazione integrata, contabilità generale.

OPERAZIONI DI GESTIONE

- Immobilizzazioni, costruzioni in economia, leasing, factoring, contributi pubblici.

IL BILANCIO DI ESERCIZIO

- Principi contabili, documenti del sistema informativo di bilancio, bilancio civilistico, principi di redazione, nota integrativa.

IL BILANCIO IAS

- Principali differenze tra bilancio Ias e bilancio civilistico.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

- Procedura di revisione legale e giudizi sul bilancio del revisore contabile.

RIELABORAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

RIELABORAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO E A RICAVI E COSTO DEL VENDUTO

ANALISI DELLA REDDITIVITA'

- Indici di redditività, di produttività.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

- Indici patrimoniali
- Indici finanziari

ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

- Calcolo del flusso di risorse finanziarie generato dalla gestione reddituale: procedimento diretto e indiretto
- Rendiconto finanziario delle variazioni del Patrimonio circolante netto
- Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria

ANALISI DEL BILANCIO SOCIO AMBIENTALE

CONTROLLO E GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

- La contabilità gestionale
- I metodi di calcolo dei costi: directcosting, margini di contribuzione; full costing: configurazioni di costo.
- Imputazione dei costi indiretti sui volumi di produzione su base aziendale e centri di costo e metodo ABC (Activity basedcosting).

BILANCIO CON DATI A SCELTA

Si prevede di spiegare i seguenti argomenti:

UTILIZZO DEI COSTI NELLE DECISIONI AZIENDALI

- Scelta tra acquisto e leasing di un impianto, scelta se accettare o meno un ordine, mix di prodotti da realizzare, prodotto da eliminare, decisioni di Make or buy, scelta di investimento internazionale, delocalizzazione produttiva, break evenanalysis, efficacia ed efficienza

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

- Strategie aziendali, di business, vantaggi competitivi.
- Strategie funzionali.
- Pianificazione e controllo di gestione

BUDGET E REDAZIONE

- Budget delle vendite, della produzione, degli approvvigionamenti, della manodopera, delle rimanenze, degli investimenti, budget economico.

CONTROLLO BUDGETARIO

REPORTING

I seguenti argomenti verranno trattati nelle ore di approfondimento da altri colleghi di economia aziendale:

Marketing Plan

Business Plan

Milano 03/05/2017



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
I.I.S. "G. CARDANO"**

Via Natta 11 - 20151 Milano

TEL. 0238005599-0238007204 - FAX 0233402739

C.F. 80122690151 – C.M. MIIS023008

e-mail info@iiscardano.gov.it - miis023008@istruzione.it

posta certificata: miis023008@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE TRIENNIO

Amministrazione finanza e marketing – Relazioni internazionali e marketing

Programmazione per la classe V BRI: Amministrazione finanza e marketing, Relazioni internazionali e marketing dell'IIS Cardano

MATEMATICA

- **Problemi di scelta in condizioni di certezza**
 - Caso continuo ed effetti immediati: problemi di massimo guadagno e grafico di redditività, break even point;
 - Caso discreto;
 - Problemi di scelta tra due o più alternative;
 - Gestione delle scorte: lotto economico, ricerca del minimo;
 - Problemi di scelta con effetti differiti: criterio della preferenza assoluta;
 - Problemi di scelta con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione del capitale e della rendita;
 - Grafico del r.e.a. in funzione del tasso;
 - Tasso di rendimento interno: t.i.r.

- **Funzioni a due variabili**
 - Coordinate di un punto nello spazio e distanza tra due punti nello spazio;
 - Linee di livello;
 - Disequazioni in due variabili lineari e non lineari: risoluzione grafica;
 - Dominio di una funzione a due variabili;
 - Derivate parziali (prime e seconde) di una funzione a due variabili;
 - Ricerca degli estremi liberi di una funzione a due variabili;
 - Ricerca degli estremi vincolati di una funzione a due variabili: metodo dei moltiplicatori di Lagrange;

- **Ricerca operativa e programmazione lineare**
 - Fasi della ricerca operativa;
 - La programmazione lineare in due variabili;
 - Programmazione lineare e problemi di massimo e di minimo: funzione obiettivo; tabella dei vincoli; ma tematizzazione della tabella dei vincoli; grafico di risoluzione dei vincoli; identificazione dei punti di massimo; determinazione dell'eventuale punto di massimo;
 - Problemi di programmazione lineare in tre o più variabili riconducibile a due variabili;

- **Teoremi sulla probabilità e gioco equo**
 - Probabilità totale e probabilità contraria: eventi compatibili ed incompatibili;
 - Probabilità composta: eventi indipendenti ed eventi dipendenti;
 - Gioco equo.

Prof.ssa Elisabetta Cottone

Rappresentanti degli studenti



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I.I.S. "G. CARDANO"

Via Natta 11 - 20151 Milano

TEL. 0238005599-0238007204 - FAX 0233402739

C.F. 80122690151 – C.M. MIIS023008

e-mail info@iiscardano.gov.it - miis023008@istruzione.it

posta certificata: miis023008@pec.istruzione.it

PROGRAMMA DI DIRITTO

Classe: V B RIM

Anno scolastico: 2016-2017

Docente: prof. Annamaria Santoro

Monte ore annuale 66

Il diritto commerciale internazionale

I soggetti del diritto commerciale internazionale

- Il commercio e il diritto internazionale
- Lo Stato e il commercio internazionale
- Le organizzazioni internazionali e il commercio internazionale

Le fonti del diritto commerciale internazionale

- Le fonti interne
- Le fonti comunitarie
- Le fonti interstatuali
- Le fonti non statuali

I contratti commerciali internazionali

Le imprese e le iniziative internazionali

- Le importazioni e le esportazioni
- I contratti di collaborazione interaziendale
- Gli insediamenti produttivi all'estero: acquisizioni e investimenti greenfield

Il contratto di compravendita internazionale

- Il contratto di compravendita internazionale e la legge applicabile
- I contenuti del contratto di compravendita internazionale

Altri contratti commerciali internazionali

- Il contratto di agenzia
- Il contratto di distribuzione
- Il contratto di *franchising*
- Il contratto di *joint venture*

Le controversie internazionali

La regolamentazione dei rapporti internazionali

- Le relazioni tra Stati e l'ordine internazionale
- Le controversie internazionali tra Stati
- I tribunali internazionali e la Corte internazionale di giustizia
- La Corte di giustizia europea

Le controversie internazionali in ambito contrattuale

- Gli elementi di un contratto internazionale
- I rimedi alle controversie internazionali
- L'arbitrato commerciale internazionale

La normativa a tutela dei consumatori

I diritti dei consumatori

- I soggetti del rapporto di consumo
- I diritti all'informazione
- Le pratiche commerciali
- La pubblicità
- Le televendite

I contratti dei consumatori

- Gli accordi contrattuali con il consumatore: principi generali
- Il contratto di credito al consumo
- contratti negoziati fuori dai locali commerciali e i contratti a distanza
- Il commercio elettronico (e-commerce)
- I pacchetti turistici

La tutela dei consumatori

- La sicurezza dei prodotti
- Le responsabilità per danni da prodotti difettosi
- La vendita dei beni di consumo
- L'accesso alla giustizia

Libro di testo: Diritto Azienda Mondo 3

Autori: Marco Capiluppi, Maria Giovanna D'Amelio, Lucia Nazzaro

Casa editrice: Tramontana

Milano, maggio 2017

I rappresentanti degli studenti

La Docente
Annamaria Santoro



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

I.I.S. "G. CARDANO"

Via Natta 11 - 20151 Milano

TEL. 0238005599-0238007204 - FAX 0233402739

C.F. 80122690151 – C.M. MIIS023008

PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI

Classe: V B RIM

Anno scolastico: 2016-2017

Docente: prof. Annamaria Santoro

Monte ore annuale 99

L' ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA

LA PRESENZA DEL SOGGETTO ECONOMICO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO

Il problema delle scelte nel sistema economico

Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica

Il sistema liberista e la finanza neutrale

Il sistema collettivistico

La crisi del 1929. Finanza congiunturale e finanza funzionale

Il sistema economico misto

L'ampia nozione di soggetto pubblico

LE DIVERSE FUNZIONI SVOLTE DAL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica

La correzione dei fallimenti del mercato

La funzione redistributiva del reddito

Le altre funzioni dell'intervento pubblico

Le differenti modalità dell'intervento pubblico nell'economia

L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E LA REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO

La proprietà e l'impresa pubblica

La dicotomia Stato-mercato

La proprietà pubblica

L'impresa pubblica

La regolamentazione del mercato come soluzione

L'Autorità garante della concorrenza

L'influenza della legislazione di protezione

LA POLITICA ECONOMICA

Gli obiettivi e gli strumenti della politica economica

La politica economica nell'ambito dell'Unione europea

La politica fiscale

L'obiettivo della stabilità economica

L'obiettivo dello sviluppo

LA POLITICA FISCALE

IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA

- Il concetto di spesa pubblica
- La classificazione della spesa pubblica
- Il problema del controllo della spesa pubblica
- L'espansione della spesa pubblica
- La politica della spesa pubblica
- Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

LA SPESA SOCIALE

- Lo Stato sociale
- La previdenza sociale in generale: il rapporto giuridico previdenziale

LE ENTRATE PUBBLICHE

- Le entrate pubbliche in generale
- Classificazione delle entrate pubbliche
- I tributi in particolare
- Le dimensioni delle entrate pubbliche
- Le entrate pubbliche come strumento di politica economica

LE IMPOSTE

- L'obbligazione tributaria
- Il presupposto di imposta
- Gli elementi dell'imposta
- I diversi tipi di imposte
- I diversi tipi di progressività di imposta
- I principi giuridici di imposta
- Il principio di generalità o universalità dell'imposta
- Il principio di uniformità dell'imposta
- Il principio di progressività
- Gli effetti microeconomici dell'imposta
- L'evasione fiscale
- L'elusione fiscale
- La rimozione dell'imposta
- La traslazione dell'imposta
- Ammortamento e diffusione dell'imposta

LA POLITICA DI BILANCIO

- La programmazione della politica economica
- Le tipologie di bilancio
- I principi del bilancio preventivo italiano
- Le fasi del processo di bilancio
- Le classificazioni del bilancio
- I saldi di bilancio
- Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio
- La Tesoreria dello Stato
- Il disavanzo pubblico
- Il debito pubblico e le politiche europee
- La spending review

La politica di bilancio
Dal centralismo al federalismo fiscale
Il patto di stabilità interno
Il bilancio dell'Unione europea (cenni)

IL SISTEMA TRIBUTARIO

Che cos'è il sistema tributario
La dichiarazione dei redditi

L'IRPEF

I caratteri dell'Irpef

Le singole categorie di reddito

Libro di testo: Economia-Mondo 2
Autori: Simone Crocetti Mauro Cernesi
Casa editrice: Tramontana

Milano,

I rappresentanti degli studenti

La Docente

Annamaria Santoro



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
I.I.S. "G. CARDANO"

Via Natta 11 - 20151 Milano

TEL. 0238005599-0238007204 - FAX 0233402739

C.F. 80122690151 – C.M. MIIS023008

e-mail info@iiscardano.gov.it - miis023008@istruzione.it

posta certificata: miis023008@pec.istruzione.it

Piano di lavoro svolto

Anno Scolastico **2016/2017**

Docente Pierosario Giuliano

Indirizzo

Classe 5 B RIM

Disciplina Discipline Sportive

Monte Ore Annuale

Contenuti svolti del programma:

CONTENUTI PRIMO TRIMESTRE

Esercitazioni per la preparazione e prevenzione fisica generale e propedeutiche all'avviamento dei giochi sport che si intendono svolgere durante l'anno scolastico:

1. Esercizi per rinforzo dei muscoli posturali (core) e stabilizzatori, arti inferiori e superiori a corpo libero in durata e intensità progressivamente crescente e anche in acqua; con test correlati
2. Esercizi in tenute Isometriche in varie posizioni;
3. Piegamenti e contro-piegate arti inferiori e superiori;
4. Esercizi di equilibrio statico;
5. Andature propriocettive;
6. Esercizi di mobilità articolare;
7. Esercitazioni dinamiche prime da supini o/e proni, poi in piedi, anche tramite andature con piccoli attrezzi come il bastone e ostacoli.
8. Esercizi di stretching;
9. Esercizi per migliorare la coordinazione segmentaria e generale;
10. Andature dissociate tra arti superiori e inferiori;
11. Test condizionali (novembre/dicembre) (aprile/maggio).

Esercitazioni di gioco sport, che si sono incrociati con le attività di avviamento sportivo descritte precedentemente.

Esercizi di gioco sport di squadra:

1. Pallavolo: Miglioramento delle regole fondamentali e principi del gioco e dei fondamentali: palleggio, bagher, battuta.
2. Pallacanestro; Miglioramento delle regole fondamentali (regolamento dei tempi di gioco e falli) e principi del gioco e dei fondamentali: palleggio, tiro, virata, posizione fondamentale.
3. Rugby: Apprendimento pratico della prima e seconda regola fondamentale e principi del gioco, questo sport di squadra sarà condotto in lingua inglese come applicazione sperimentale della lingua inglese alle discipline sportive.
4. Nuoto: il contatto con l'acqua; l'espiazione sott'acqua; esercizi per il corretto ritmo respiratorio; esercizi per il galleggiamento prono, supino e verticale; esercizi di scivolamento con battuta delle gambe; tecnica elementare del dorso e dello stile libero.
5. Badminton: Conoscenze delle regole generali e gesti tecnici.
6. Pallamano; Miglioramento delle regole fondamentali principi del gioco e dei fondamentali: passaggio, tiro, palleggio.

CONTENUTI SECONDO PENTAMESTRE

Esercitazioni per la preparazione e prevenzione fisica generale, seconda parte:

1. Esercizi di equilibrio posturale, dinamico e in volo;
2. Equilibri bi-podalici e mono-podalici di tutti i tipi;
3. Andature, balzi e salti con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi;
4. Lavori per incrementare la forza degli arti superiori e inferiori prima a corpo libero poi con durata e intensità progressivamente crescente; con piccoli sovraccarichi con utilizzo di circuiti-training e singoli set;

Esercizi di gioco-sport ed esercizi a corpo libero:

1. Badminton e table-tennis: Conoscenze delle regole generali e gesti tecnici.
2. Apprendimento della pre-acrobatica e utilizzo grandi attrezzi.
3. Atletica leggera: Tecnica della corsa di fondo e/o veloce; propedeutica del tecnica di getto del peso-lanci con la palla medica da 3kg.
4. Rugby: Apprendimento pratico della terza regola fondamentale e principi del gioco e del contatto fisico, questo sport di squadra sarà condotto in lingua inglese come applicazione sperimentale della lingua inglese alle discipline sportive.
5. Esercizi di gioco-sport di squadra

Apprendimento delle nozioni teoriche che si sono svolte durante l'intero anno:

1. Apprendimento della terminologia del movimento del corpo umano e definizioni dei concetti di equilibrio e postura.
2. Le capacità motorie.
3. Regolamento dei nuovi sport di squadra e individuali trattati.
4. Cenni di psicologia dello sport. (intervento esperto esterno di psicologia sportiva), motivazione e concentrazione.

Gli studenti

Il docente

Docente
Prof.
:Pierosario
Giuliano

Materia di insegnamento: EDUCAZIONE FISICA – PROGRAMMA CLIL

Classe: 5 Sezione 5 B RIM

Anno scolastico 2016/2017

1. Metodo di lavoro

Si è trattato una parte di sport di squadra; Rugby in lingua inglese, le lezioni da me condotte sono state svolte in lingua inglese, con il metodo di lavoro learning by doing, (apprendendo facendo). Le esercitazioni sono state divise in una parte di gioco per l'acquisizione di gesti in forma analitica quindi più tecnica per poi focalizzarsi su movimenti di gioco globale.

2. Programma svolto

Apprendimento dell'essenza del gioco, (regolamento e principi) in questa prima fase si insegna il gioco nella sua forma elementare, introducendo progressivamente le quattro regole fondamentali e principi, proponendo giochi di evitamenti, passaggi e le prime forme di cooperazione, oltre al principio fondamentale di avanzamento.

In una seconda fase, in continuità con il ciclo precedente si è passato dal toccato al bloccaggio e sono stati proposti giochi a piccoli gruppi, 2c1, 3c2, 3c3 giochi di percezione e occupazione dello spazio e di cooperazione di squadra, introducendo le regole complementari e il principio del sostegno. È stato condotto in fine forme di gioco globale come il rugby touch.

Di seguito i dettagli circa gli obiettivi predisposti per lezione e le competenze raggiunte.

Lesson nr.	Goal setting	skills and abilities
1°	The try , the brokenrun, avoidance games 1c1, touch rugby using just one hand	Advancement on space, look the space and make decisions
2°	The passage (No Passageforward) 2c1, touch rugby using two hands	Offside, support, communication and cooperation
3°	Penalty, re-restart. 3c2, line of Attack and defense	Ball handling, kicking, skills of the games on the space and on the ball, (whoiswhere?).
4°	Wrestling games and rugby seven (no tackle)	Regulation and skills of the games, (whoiswhere?).

Gli studenti

Il docente



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Istituto di Istruzione Superiore "Gerolamo Cardano"
via Giulio Natta, 11 – 20151 Milano

Anno scolastico 2016/2017
Classe V B Relazioni Internazionali
IRC – INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
PROF. LUCA NARDI
RELAZIONE CONCLUSIVA

1. Analisi della situazione della classe:

La classe continua a presentare grande eterogeneità sotto molti aspetti, il docente si è impegnato pertanto a calibrare l'offerta formativa tenendo conto dei diversi profili e soprattutto delle risorse uniche e irripetibili di cui ogni allievo ha dimostrato di essere portatore.

2. Contenuti specifici del programma svolto:

I grandi interrogativi dell'uomo che suscitano le domande esistenziali, religiose ed escatologiche.

Il rapporto tra la Tradizione e la Sacra Scrittura. I tratti fondamentali del mistero di Dio nella rivelazione dell'Antico e del Nuovo Testamento.

La Rivelazione: il mistero di Gesù Cristo nella sua natura umana e divina e la rivelazione piena di Dio come Trinità. L'identità storica di Gesù nel contesto culturale e religioso del suo tempo. La Pasqua nel suo fondamento storico e nel significato sovranaturale.

La tradizione apostolica e il magistero della Chiesa, i Sacramenti e i segni della vita della Chiesa, la sua presenza e ruolo nel mondo attraverso la missione e la testimonianza.

L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita dal concepimento alla morte naturale, dei diritti umani fondamentali, del primato della carità nella verità; il significato della libertà, dell'amore, del lavoro, del riposo e della contemplazione, del bene comune nella dottrina sociale della Chiesa.

La metafisica della persona e il contributo della filosofia alla riflessione sui problemi etici e bioetici fondamentali.

3. Quadro delle competenze:

In termini di competenze l'IRC si è proposto di guidare gli allievi nello sviluppo di un maturo senso critico e di un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con l'universale messaggio cattolico, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

4. Percorsi multidisciplinari/interdisciplinari svolti:

Le molteplici e varie manifestazioni dell'esperienza religiosa attraverso i contributi della psicologia, dell'antropologia e delle scienze umane. I miti e l'unanime consenso dei popoli delle diverse religioni e culture relativamente alle fondamentali questioni di ordine sovranaturale.

Le vie che portano alla conoscenza e alla sapienza di vita secondo i grandi sistemi di pensiero e i più importanti maestri dello spirito.

La Bibbia come “Grande Codice” e documento fondamentale della tradizione ebraico-cristiana: le sue coordinate geografiche, storiche e culturali; le grandi linee della storia biblica.

Riforma e Controriforma, S. Francesco e gli ordini mendicanti; le forme di pellegrinaggio e di ricerca spirituale ieri e oggi;

Il rapporto fede-ragione e fede-scienza. Il rapporto fede-cultura e il fatto religioso nelle sue maggiori espressioni estetiche, culturali, letterarie, artistiche, cinematografiche, liriche e teatrali.

Gli Studenti saranno inoltre invitati a riflettere sul rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica, alle fondamentali questioni della bioetica.

5. Metodologie utilizzate:

E’ stato dedicato molto spazio ai momenti di dialogo e di confronto, la speculazione filosofica e i dibattiti si sono pertanto realizzati in un ambiente creativo, sereno, comprensivo ed empatico nella valorizzazione delle differenze.

6. Strumenti didattici utilizzati:

Lettura critica di diversi testi, visione e commento di film e documentari, libri d'arte, opere liriche, musica sacra e profana, percorsi multimediali.

7. Verifica e valutazione degli apprendimenti:

Gli argomenti sopra illustrati sono stati affrontati con diversi livelli di complessità e profondità, tenendo conto innanzitutto delle esigenze formative manifestate da ogni singolo allievo, incoraggiando il confronto e lo spirito critico.

8. Criteri e griglie di valutazione:

A tal fine i criteri di valutazione privilegiati si sono ancora una volta rivelati l’osservazione della capacità di affrontare le questioni filosofiche fondamentali, della dialettica e delle dinamiche comportamentali che sono emerse spontaneamente durante i dibattiti e le discussioni. Gli atteggiamenti di tutti gli allievi sono stati rispettosi nei confronti dei compagni e dei diversi modi di pensare. Tutti gli allievi hanno conseguito la massima votazione, “ottimo” equivalente a dieci su dieci.

Gli studenti

Il docente

SIMULAZIONI

Simulazione II Prova

Materia: Economia Aziendale

Il candidato, illustri le differenze tra reddito d’esercizio e flusso di risorse generato dalla gestione

reddituale. Presenti, quindi , lo stato patrimoniale e il conto economico generato dalla gestione reddituale al 31/12/2016 di Alfa spa, impresa industriale, considerando i seguenti dati:

ROE 9%

ROI 11%

Totale impieghi 900.00 €

Leverage 1,8

Successivamente il candidato sviluppi uno dei seguenti punti:

1. presentare i punti della Nota integrativa al bilancio 2016 di Alfa spa relativi a:

- Immobilizzazioni
- Patrimonio Netto

2. Stabilire quale produzione realizzata dalla Tirmex spa è opportuno incrementare tenendo presente le seguenti informazioni:

	Produzione AB71	Produzione CD72
Quantità prodotte e vendute	4.000	6.000
Prezzo di vendita unitario	180,00 euro	156,00 euro
Costo variabile unitario	72,00 euro	76,00 euro
Costi fissi specifici	104.000 euro	90.000 euro

3. Dopo aver redatto i prospetti del bilancio, richiesto dalla traccia, il candidato rediga i restanti indici patrimoniali e finanziari.

Dati opportunamente scelti

Durata massima della prova 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del codice civile e non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Classe 5 B RIM

DIRITTO

1) Spiega i principi elaborati dall' OMC in materia di diritto commerciale

2) Spiega i vantaggi e gli svantaggi della creazione di una joint venture

3) Illustra i possibili modi di risoluzione di una controversia internazionale

Simulazione terza prova – Francese

Candidato:

Classe : 5° B RIM

Data: 27 marzo 2017

Répondez aux questions suivantes en une dizaine de lignes

1. Quels sont les 'quatre P' du marketing ? Expliquez brièvement ces actions

2. Donnez une définition de commerce et présentez-en les différents types selon l'importance de la transaction

3. La TVA : donnez-en une définition et expliquez son fonctionnement

MATEMATICA

ESERCIZIO 1

Una persona concede un prestito per il valore di € 10 000. Per il rimborso si possono considerare due alternative:

1. Rimborso totale del capitale e degli interessi per un totale di € 12 000 fra 6 anni al tasso del 3%.
2. Rimborso annuale di € 2000 per 6 anni al tasso del 3%.

ESERCIZIO 2

Determina dominio e massimi, minimi relativi e punti di sella della seguente funzione:

$$z = x^2 - 3x + 4xy$$

ESERCIZIO 3

Il costo fisso di un processo produttivo ammonta a € 5000, mentre il ricavo e il costo per unità prodotta sono rispettivamente di € 2 e € 1. Sapendo che la massima capacità produttiva è di 5500 unità, determina:

1. Break-even point;

2. Il guadagno per 5000 unità prodotte;
3. Il massimo guadagno.

Candidato _____
Fecha _____

Clase _____

**Terza prova scritta – Tipologia B, quesiti a risposta singola –
3° lingua: SPAGNOLO**

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Du bist an einem Stellenangebot interessiert und schreibst eine Bewerbung. Wem muss deine Bewerbung sein? Was enthält sie?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Der Erste Weltkrieg.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

E' consentito l'uso del dizionario bilingue.

SIMULAZIONE III^ PROVA - INGLESE

CLASS: 5BRI - Date: - NAME:

Dictionary allowed

Spazio per la correzione

I.I.S. CARDANO A. S. 2016/17
SIMULAZIONE
TERZA PROVA
TEDESCO (II LINGUA)

NOME: DATA: CLASSE:

Beantworte folgende Fragen:

1. Berichtesammenfassend über die 16 Bundesländer (höchstens 10 Zeilen)
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Was charakterisiert eine Bitte um Firmennachweis? (höchstens 10 Zeilen)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Wie ist eine Anfrage aufgebaut? (höchstens 10 Zeilen)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

E' CONSENTITO L'USO DEL DIZIONARIO MONOLINGUE E BILINGUE.

SIMULAZIONE TERZA PROVA
PRUEBA DE ESPANOL

Apellido y Nombre _____ *Clase* _____ *Fecha* _____

1) Qué son cooperativa, multinacional y ONG?

SIMULAZIONE TERZA PROVA CLASSE VBRI

NOME COGNOME

MATEMATICA

ESERCIZIO 1

Un problema di programmazione lineare pu essere rappresentato dalla seguente tabella:

casse	peso (kg)	volume (m ³)	prezzo di vendita (€)
tipo 1	10	0,5	40
tipo 2	15	0,9	55

La tabella di riferisce ad un autocarro che trasporta casse sia del materiale 1 sia del materiale 2. L'autocarro ha una portata massima di 550 Kg e una capacità massima di 60 m^3 .

Costruisci il modello matematico (cioè solo le funzioni senza risolverle) che rappresenta la funzione obiettivo e i vincoli, nel caso in cui x siano il numero di casse del tipo 1, y il numero di casse del secondo tipo 2 e z il massimo ricavo.

ESERCIZIO 2

Un cartolaio acquista ogni anno 1200 album da disegno, ad un prezzo medio di € 8 l'uno. Il costo per ogni ordinazione è di € 25 ed il costo di magazzinaggio è di € 1,50 per ogni album all'anno.

Determina la quantità di album da ordinare ogni volta e il numero di ordinazioni all'anno.

ESERCIZIO 3

Determina massimi e minimi vincolati della seguente funzione:

$$z = x^2 + y^2$$

con il vincolo: $x + y - 2 = 0$

Anno scolastico 2016/2017

Disciplina: Francese L2

Cognome e nome _____

Classe _____

Il candidato risponda ai seguenti quesiti in non più di 10 righe:

1. Présentez les différents types de facture et parlez de la résolution des litiges en cas d'inexécution du contrat.

2. Définissez le contrat de transport et les obligations des parties.

3. Qu'est-ce que c'est le développement durable et l'Agenda 21?

SIMULAZIONE TERZA PROVA
Classe 5 B RIM
RELAZIONI INTERNAZIONALI

Candidato

28/04/2017

SIMULAZIONE III^ PROVA - INGLESE

CLASS: 5BRI - Date: - NAME:

Dictionary allowed

What kind of market is the Stock Exchange?

(max 10 lines)

